COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

Indice

Premessa
1.0 SeS - Sezione strategica
1.1 Indirizzi strategici
1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne
1.3.1 Pareggio di bilancio 2017
1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE
2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima
2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari
2.2 Fonti di finanziamento
2.3 Analisi delle risorse
2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe
2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni
2.8 Valutazione sulla composizione del Fondo Pluriennale Vincolato
2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI
2.9.001 Miss. 01 P.O. Organi istituzionali
2.9.002 Miss. 01 P.O. Segreteria generale
2.9.003 Miss. 01 P.O. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
2.9.004 Miss. 01 P.O. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
2.9.005 Miss. 01 P.O. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
2.9.006 Miss. 01 P.O. Ufficio tecnico
2.9.007 Miss. 01 P.O. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
2.9.010 Miss. 01 P.O. Risorse umane
2.9.011 Miss. 01 P.O. Altri servizi generali
2.9.014 Miss. 03 P.O. Polizia locale e amministrativa
2.9.016 Miss. 04 P.O. Istruzione prescolastica
2.9.017 Miss. 04 P.O. Altri ordini di istruzione non universitaria
2.9.021 Miss. 04 P.O. Diritto allo studio
2.9.022 Miss. 05 P.O. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2.9.023 Miss. 05 P.O. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
2.9.024 Miss. 06 P.O. Sport e tempo libero
2.9.026 Miss. 07 P.O. Sviluppo e la valorizzazione del turismo
2.9.027 Miss. 08 P.O. Urbanistica e assetto del territorio
2.9.028 Miss. 08 P.O. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
2.9.029 Miss. 09 P.O. Difesa del suolo
2.9.030 Miss. 09 P.O. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
2.9.031 Miss. 09 P.O. Rifiuti
2.9.033 Miss. 09 P.O. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
2.9.041 Miss. 10 P.O. Viabilità e infrastrutture stradali
2.9.042 Miss. 11 P.O. Sistema di protezione civile
2.9.043 Miss. 11 P.O. Interventi a seguito di calamità naturali
2.9.044 Miss. 12 P.O. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2.9.045 Miss. 12 P.O. Interventi per la disabilità
2.9.046 Miss. 12 P.O. Interventi per gli anziani
2.9.047 Miss. 12 P.O. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
2.9.048 Miss. 12 P.O. Interventi per le famiglie
2.9.049 Miss. 12 P.O. Interventi per il diritto alla casa
2.9.050 Miss. 12 P.O. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
2.9.051 Miss. 12 P.O. Cooperazione e associazionismo
2.9.052 Miss. 12 P.O. Servizio necroscopico e cimiteriale
2.9.060 Miss. 14 P.O. Industria PMI e Artigianato
2.9.072 Miss. 20 P.O. Fondo di riserva
2.9.073 Miss. 20 P.O. Fondo crediti di dubbia esigibilità
2.9.074 Miss. 20 P.O. Altri fondi

2.9.075 Miss. 50 P.O. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda
3.1 Piano triennale delle opere pubbliche
3.2 Programmazione del fabbisogno di personale
3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare
4.0 Considerazioni finali

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.
Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che già dal 2015 sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.
All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo.
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "*sessione di bilancio*" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Articolazione del DUP

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali.
In quest'ottica esso sostituisce il ruolo ricoperto precedentemente dalla Relazione Previsionale e Programmatica e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.
Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare la Sezione Strategica individua, nel rispetto del quadro normativo di riferimento e degli obiettivi generali di finanza pubblica:
• le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo;
• le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali;
• gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali il Comune intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle responsabilità politiche o amministrative ad essi collegate.

L'individuazione degli obiettivi strategici è conseguente a un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'Ente, attuali e future, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti profili:
1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente ed evolutiva della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

1. organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
    a. gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
    b. i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
    c. i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
    d. la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
    e. l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

f. la gestione del patrimonio;
g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Gli effetti economico-finanziari delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella SeO del DUP e negli altri documenti di programmazione.
Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

La Sezione Operativa (SeO)

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.
Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.
La SeO ha i seguenti scopi:

a) definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
b) orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
c) costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Parte 1 della SeO

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.
La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.
Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.
Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.
L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.
Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.
L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.
In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.
Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.
Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.
I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.
La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.
Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.
I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

a) individuati quanto a tipologia;
b) quantificati in relazione al singolo cespite;
c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.
Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.
Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.
L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzi gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.
La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.
Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.
Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.
Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

Parte 2 della SeO

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.
La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.
I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.
Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.
Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.
Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.
La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.
L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.
Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

1.0 SeS - Sezione strategica

1.1 Indirizzi strategici

LINEE GUIDA PROGRAMMA DI MANDATO

PARTECIPAZIONE NELLE ISTITUZIONI

Il sistema delle consulte è determinante per la Democrazia Partecipativa. Con esse si avrà conoscenza degli effettivi bisogni della collettività. I referenti parteciperanno ai Consigli Comunali. I pareri saranno consultivi in generale, mentre su specifici temi, il parere negativo potrà essere superato solo con voto della maggioranza dei Consiglieri comunali, così sul Bilancio Partecipato. Palazzo Patrizi diverrà Centro della Partecipazione dei Cittadini alla vita amministrativa. Le consulte saranno territoriali e tematiche:

Anziani

La Consulta non è stata più utilizzata da tempo. Sarà strategica per programmare interventi in ottica di invecchiamento attivo. Verrà realizzata la Banca Ore per attività di assistenza; verranno potenziati i corsi di alfabetizzazione informatica, anche nelle frazioni. Si intende attribuire agli anziani un'importanza sostanziale per la programmazione sociale;

Frazioni e Quartieri

È organo strategico per la Democrazia Partecipativa. Verrà eletto consiglio di zona e Presidente che parteciperà alle attività del Consiglio Comunale. Vi sarà una delega alle frazioni in Giunta,Consigli comunali II nelle frazioni (si potenzieranno le piattaforme polivalenti e funzionali prefabbricati);

Famiglie/Persone con Disabilità

Si occuperà di politiche sulla disabilità. Il turismo accessibile, la creazione di una fattoria sociale, per un paese senza barriere fisiche e culturali saranno obiettivi immediati. Verranno elaborati progetti di (re)inserimento sociale e lavorativo;

Associazioni del Sociale

La propensione naturale del contesto montoriese ha generato un numero elevato di associazioni che operano nel sociale. L'obiettivo è creare sinergie e collaborazioni finalizzate alla realizzazione di una rete sussidiaria di supporto alla collettività. Sarà fondamentale per l'allocazione di risorse pubbliche e private necessarie a sostenere le persone in difficoltà e partecipare ai vari bandi. Verranno istituiti dei punti di ascolto sul territorio. Ulteriore compito sarà di ausilio alla costituenda struttura per la Protezione Civile;

Giovani

Sarà supporto costante alle attività dell'amministrazione; verranno individuate risorse nel bilancio per la realizzazione di iniziative. Coinvolgeremo anche i giovani che per motivi di studio o lavoro sono lontani da Montorio, con l'obiettivo di creare un laboratorio di idee da concretizzare nell'amministrazione,evidenziare e promuovere le eccellenze giovanili;

Scuola

Sarà organo di raccordo tra scuole e amministrazione peri fabbisogni di attività didattiche e ricreative, individuando nel bilancio le risorse necessarie. Vi saranno incontri periodici e realizzati scambi con realtà nazionali ed europee. Una particolare attenzione all'istituto superiore che dovrà sempre più essere finalizzato a creare professionalità legate al territorio. Vi saranno borse di studio e finanziamenti di esperienze lavorative. Obiettivo: nessuno rimanga indietro,premiare eccellenze e merito. Un supporto sarà previsto per gli stranieri, con la creazione di una rete di volontari per corsi specifici finalizzati all'integrazione;

Stranieri

Sarà l'organo per l'integrazione, dove le culture si arricchiscono vicendevolmente. Il referente parteciperà alle attività dei Consigli comunali. Il diritto di cittadinanza attiva dovrà essere improntato ad una logica in cui i diritti siano collegati ai doveri.

Altri strumenti previsti: attivazione di un numero verde(per effettuare segnalazioni e ricevere risposta su data intervento),coinvolgimento di professionisti volontari a supporto dell'azione amministrativa(Bilancio, OO.PP., Controversie, Ricostruzione, etc.);Gruppo di Lavoro per verifica orari dei servizi e conciliare Lavoro e Famiglia. Da subito vi sarà la Diretta online settimanale con gli Amministratori, Piazza virtuale sul sito, Pubblicazione di "tutti" gli atti online, riprese dei Consigli e iniziative pubbliche. Infine, opereremo per rendere funzionale il referendum e altri tipi di consultazione anche online.

LAVORO: "UNA NUOVA EDILIZIA"

Inizia la stagione della Nuova Edilizia, un edilizia sostenibile, rispettosa dell'ambiente, dei cittadini, dei lavoratori e delle imprese. La parola d'ordine, sarà investire sulla ristrutturazione energetica di edifici pubblici e privati, nel

recupero strutturale delle opere viarie come strade e ponti, rete idrica, alvei fluviali, negli interventi di protezione civile, stimolare l'investimento privato nella ristrutturazione di un patrimonio abitativo di oltre 40 anni fa. Le risorse per la realizzazione delle idee di Nuova Edilizia, andranno recuperate nei rivoli dei tanti finanziamenti previsti a livello regionale, nazionale e comunitario, per obbiettivi; a tal proposito occorre gestire e organizzare le professionalità presenti per creare una **struttura tecnica** che si occuperà di individuare tali risorse.
Ogni lavoro pubblico sarà oggetto di **concertazione sociale**, dall'idea all'inaugurazione dell'opera.
Fondamentale sarà l'avvio di un percorso di **riqualificazione dei quartieri** della città; essa avverrà attraverso una forte concertazione sociale con i residenti ed i comitati di quartiere, per individuare gli interventi da realizzare, con l'Amministrazione Comunale, le imprese edili, nella logica di una partecipazione attiva al bene comune; il comune dovrà prevedere, rispetto all'intervento dei cittadini privati, il recupero del capitale investito attraverso abbattimenti sulle tariffe pubbliche, con le banche locali l'erogazione agevolata di mutui decennali, azzerare le spese legate alle autorizzazioni per gli interventi edili. L'Amministrazione Comunale dovrà altresì stilare un elenco di tecnici, progettisti, imprese, cosiddette di fiducia, esclusivamente locali, che offriranno i loro servizi a costi più bassi rispetto a quelli di mercato, creando le condizioni affinché l'edilizia cittadina sia un edilizia fatta nella legalità ed in sicurezza.La ricognizione per determinare lo stato di fatto delle **opere "incompiute"** è necessaria per stabilire i costi che l'Amministrazione sopporta per il mantenimento delle suddette opere ed il patrimonio in suo possesso (es. procedura telematica VOL).In tale ambito, al fine di sgravare l'Amministrazione dei costi fissi e per trasformare un capitale in fase di deperimento in un investimento, vanno attuate logiche di permuta con investitori privati, ai quali donare strutture da rigenerare, in cambio di opere utili alla collettività.Sul piano dell'housing sociale, grande rilevanza va data al bisogno familiare che basa la sua principale certezza sulla propria casa, quale unico luogo di vera protezione. Al fine di impedire il venir meno di tale cardine familiare, occorre prevedere un **fondo sociale** che soccorra le famiglie più disagiate, qualora avessero difficoltà nel pagare l'affitto o le bollette dei servizi.

"RICOSTRUZIONE" un bisogno e non un'opportunità

obiettivo: affiancare il cittadino per garantire il rientro nelle proprie abitazioni nel minor tempo possibile.

1. monitoraggio
   a. verificare l'operato dell'utr segnalando e comunicando eventuali inadempienze;
   b. collaborare in sinergia con il cittadino per essere informati tempestivamente di potenziali problematiche. in tal senso sarà istituito lo "sportello amico";
   c. convocazione periodica di tavola rotonda con tecnici ed imprese per fare il punto della situazione e valutare l'applicazione uniforme dei criteri di verifica;
   d. per i punti a, b, c il percorso dell'amministrazione si conclude con l'interfaccia dell'utr al quale saranno riportate le valutazioni dedotte e le eventuali proposte risolutive;

2. formazione ed informazione
   ricostruzione significa non solo riparazione e miglioramento sismico ma anche:
   a. adeguamento energetico;
   b. adeguamento acustico;
   c. miglioramento del comfort abitativo;
   d. abbattimento della barriere architettoniche;
   e. adeguamento e messa a norma degli impianti;
   f. adeguamento igienico sanitario;
   g. eventuale utilizzo di fonti energetiche rinnovabili.

   una corretta ripartizione dei contributi concedibili (m.i.c.) consente il perseguimento/raggiungimento di gran parte degli obiettivi sopra elencati.

3. chi controlla chi?
   eliminare qualsiasi conflitto d'interesse distinguendo in maniera netta i ruoli di "chi controlla" e di "chi e' controllato" (es. comune – utr).
4. ripartizione incarichi
   partendo dal presupposto che i fondi pubblici per la ricostruzione sono un bene della collettività in cui il cittadino riveste il ruolo di unico committente oltre che vero e proprio responsabile del loro corretto e coscienzioso utilizzo va sottolineato che un'equa distribuzione degli incarichi e appalti consentirebbe:
   a. un più celere prosieguo della ricostruzione;
   b. maggior impiego di forza lavoro (professionisti, artigiani, imprese e maestranze);
   c. una concreta opportunità di lavoro per giovani professionisti (neo abilitati);
   d. una crescita economica più diffusa e meglio ripartita.

la ricostruzione dipende anche da te!

RIPARTIRE DAL CENTRO STORICO

SOCIALE SERVIZI E SANITA'

IL SISTEMA SOCIALE COMUNALE
L'Amministrazione deve perseguire, come obiettivo politico-sociale, la solidarietà e la coesione collettive, attraverso la promozione di iniziative volte a garantire il benessere dei cittadini, i diritti di cittadinanza sociale, l'autonomia individuale, la non discriminazione e l'eliminazione delle condizioni di disagio e di emarginazione. Le nostre proposte:

IL SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA
Supporto per le coppie in procinto di sposarsi o che intendono costruire un'unione di fatto; supporto informativo per la maternità e la post-maternità; una struttura informativa e di appoggio per l'assistenza fiscale mediante i CAF; informazioni sulle Pari Opportunità delle donne; interventi di sostegno alle famiglie in difficoltà residenti;potenziamento dei Servizi per l'infanzia;potenziamento dei consultori familiari;apertura Portale Web e Sportello Assistenza Famiglie.

LA CASA E "L'ABITARE"
Raggiungere un accordo sulla definizione di "affitto sostenibile"; creare e gestire una banca dati per l'incrocio della domanda e dell'offerta abitativa; aumentare la disponibilità di proprietari di immobili ad affittare creando un fondo di garanzia.

L'ASILO NIDO COMUNALE
L'Asilo Nido deve essere un servizio universalmente fruibile, disponibile per chiunque ne abbia bisogno. Intendiamo rafforzarlo sperimentando nuovi servizi ed istituendo nuove sezioni, incidendo così sulle liste di attesa. L'obiettivo è quello di rendere i servizi all'infanzia più flessibili, incontrando le esigenze delle Famiglie, anche con l'allungamento dei tempi di apertura.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA (MATERNA)
Fatta salva la piena autonomia didattica, in accordo con i direttori, intendiamo promuovere corsi di formazione e aggiornamento per il personale docente, affinché possano affrontare meglio e con maggiore serenità il loro lavoro e affinché le nostre Scuole possano dare alle Famiglie il miglior servizio possibile. Intendiamo sostenere il servizio Piedibus.

I GIOVANI E LA "CITTADINANZA ATTIVA"
Vogliamo per i Giovani di Montorio una rete di servizi che puntino a:potenziare e rinnovare le opportunità d'incontro ai fini di una maggiore socializzazione; offrire strumenti e condizioni per il supporto scolastico e l'accesso al lavoro; realizzare interventi per l'educazione, la formazione e la ricerca; sostenere le opportunità di educazione civica e impegno civile attraverso le organizzazioni che promuovono la cultura, il volontariato, la solidarietà, la politica; promuovere la piena fruizione delle attività sportive e del tempo libero; salvaguardare i diversi luoghi di ritrovo per prevenirne il degrado. Inoltre la Consulta dei Giovani, organo rappresentativo, non sarà solo "strumento di voce", ma uno spazio per la edificazione delle politiche giovanili territoriali, attraverso tavoli di dialogo e di concertazione con l'Amministrazione e le Associazioni, sarà parte attiva nel nostro Comune in grado di ritagliarsi opportuni spazi di comunicazione, confronto, analisi e valutazione.

GLI ANZIANI
Vogliamo supportare il "Circolo degli Anziani" nell'organizzazione di attività e crediamo che Montorio debba ormai veder realizzare una "Casa di Riposo".Intendiamo promuovere: la partecipazione attiva alla vita sociale; l'Università della Terza Età; gli orti sociali;Il progetto " Adotta un Anziano"; il servizio domiciliare per farmaci e spesa; le colonie termali.

LA TRASVERSALITA' SOCIALE
"Trasversalità Sociale" è la parola chiave con cui intendiamo rafforzare il supporto a tutte le Associazioni come Gruppo Scout, Radioamatori, Gruppo Alpini, Proloco e tutte quelle che si sono sempre contraddistinte, rivitalizzare la Consulta del Volontariato e degli Anziani, supportare strutture laiche e religiose impegnate nel sociale. Intendiamo potenziare il servizio Croce Bianca, proponendo: il servizio h.24 con la presenza di un medico e di un infermiere del 118 in grado di

prestare soccorso anche in caso di codici più gravi quali il giallo, il rosso ed il blu;Servizi di trasporto in convenzione;Corsi di formazione al primo soccorso in tutte le strutture pubbliche (asili, scuole, ecc...);Distribuzione capillare sul territorio dei defibrillatori. È poi arrivato il momento di costituire il "Gruppo di Protezione Civile Comunale".

AMBIENTE, VIVIBILITA' E TURISMO

La nostra visione di Montorio ha un futuro ecologico.
Il nostro principale obiettivo è quello della riduzione della tassa sui rifiuti grazie alla tariffa puntuale, con cui ognuno pagherà in base ai rifiuti indifferenziati prodotti.
Con il traguardo "rifiuti zero", realizzeremo isole ecologiche che, agevolando il porta a porta spinto, premieranno i cittadini che differenziano bene, la installeremo ecocompattatori che premieranno i virtuosi.
Progettare il compostaggio collettivo per abbattere considerevolmente i costi per lo smaltimento. Forse non molti sanno che come cittadini paghiamo, non solo per i rifiuti che non si possono riciclare, come l'indifferenziato, ma anche per quello che produciamo di organico. I Rifiuti Organici Biodegradabili ci costano una media di 92€ a tonnellata. Incentivando la diffusione sul territorio comunale del compostaggio domestico e di quello collettivo, insieme a corsi che organizzeremo gratuitamente, potremmo ridurre drasticamente i costi relativi allo smaltimento.
Grazie ai recenti orientamenti normativi regionali possiamo ridurre questo costo ulteriormente in vari modi:
a) incentivando la diffusione del compostaggio domestico e quello di comunità;

b) permettendo la distribuzione nella piccola distribuzione commerciale di Dispenser per la vendita di prodotti sfusi (sia alimentari, che saponi e detersivi);

c) installando le vie dell'acqua, consentendo a chiunque di poter avere acqua depurata a basso costo sia liscia che gassata, riducendo drasticamente i rifiuti generati dalle bottiglie di plastica;

d) facilitando l'accesso ai Centri Regionali del Riuso, luoghi dove i beni non sono ancora diventati dei rifiuti e possono essere scambiati e riciclati, con la realizzazione di un centro di recupero, selezione e trasformazione dei rifiuti in materia prima e seconda, che può riciclare oltre il 90% dell'indifferenziato, permettendo la nascita di aziende e la creazione di nuovi posti di lavoro.

Naturalmente se parliamo di rifiuti zero e vivibilità non possiamo sorvolare sul problema relativo allo smaltimento dell'eternit. Effettuare un censimento del territorio allo scopo di individuare criticità ambientali legate all'eternit, programmando una graduale bonifica grazie all'utilizzo di fondi comunitari.
Con gli stessi fondi dovremo programmare la bonifica di tutti i siti utilizzati come discarica a partire dall'area situata in località Altavilla bonificando tutti i corsi d'acqua.
Verificare la funzionalità dei depuratori sia del capoluogo che delle frazioni.
Riprogetteremo l'illuminazione pubblica del paese riducendo i consumi del 50%, grazie a convenzioni con aziende che utilizzano la tecnologia del telecontrollo, sempre grazie a convenzioni, copriremo, senza alcun costo per la collettività, l'intero territorio comunale con il wi-fi portando internet gratuito in tutte le case, miglioreremo la sicurezza installando telecamere nei punti più a rischio, integrando il progetto Paride già sottoscritto. Costruiremo una pista ciclabile che migliori il collegamento tra la periferia e il centro rendendo le strade più sicure, soprattutto per i piccoli pedoni, incentivando il ritorno delle persone nel centro storico (cuore pulsante di tutto il paese). Valuteremo la possibilità di collegare le due sponde del fiume con un ponte in legno, utilizzando i potabilizzatori del ruzzo, abbattendo i costi di costruzione dello stesso, fino a venti volte rispetto ai progetti già esistenti e mai realizzati. Grazie al bike sharing daremo a tutti la possibilità di utilizzare bici elettriche installando colonnine di ricarica in vari punti della città. Miglioreremo la fruibilità del lungofiume facendolo diventare come punto di riferimento per il tempo libero e punto di collegamento tra quartieri periferici e centro storico.
Per il turismo ci sentiamo di essere davvero ottimisti. Se la Ricostruzione del Centro Storico verrà sostenuta puntando sui servizi, e costruendo un paese a misura di bambino e anziano, potremmo puntare su un turismo per le famiglie. Garantiremo una vacanza di altissimo livello qualitativo dove lo stress diventerà un brutto ricordo.
Siamo convinti che il nostro programma darà sviluppo ecosostenibile, innovazione, cambiamento, efficienza e miglioramento della qualità della vita.

CULTURA, ISTRUZIONE E SPORT

CULTURA

La rinascita culturale del paese parte dal recupero della memoria storica nello sviluppo del senso di appartenenza.
Per dare forza alla cultura faremo in modo che, in primis, le professionalità e i talenti della zona vengano evidenziati e supportati come risorse uniche su cui puntare nella crescita di una nuova mentalità proiettata alla collaborazione e allo sviluppo culturale. Il potenziale storico artistico del nostro paese sarà trasformato in offerta turistica, le chiese per il turismo religioso, vista anche la vicinanza del santuario di San Gabriele, Il Tempio di Ercole, i resti di forte San Carlo e Palazzo Patrizi per il turismo culturale. Questo solo per citare alcune delle potenzialità a disposizione. Primo punto su cui lavorare, l'ex convento degli Zoccolanti che é ormai uno dei capisaldi della vita culturale del paese e come tale creeremo i giusti presupposti per una migliore fruizione dello stesso.
Svilupperemo il centro storico nella visione dell'albergo diffuso e in funzione della ricostruzione, operando subito su via Urbani, trasformandola in un incubatore di "Arti e Mestieri".
La cultura passa anche dalle associazioni, che partendo da un censimento, avranno spazio e appoggio, soprattutto quelle realtà che da anni si impegnano per il paese, e nell'ottica di un Palazzo Patrizi, Centro della Partecipazione dei Cittadini alla vita amministrativa, abbiamo individuato in esso il punto naturale dove realizzare un consiglio delle associazioni affinché le stesse instaurino una collaborazione diretta, compresa la stesura di un calendario di eventi distribuiti durante l'anno.
La creazione di un consiglio delle associazioni permetterà di poter unire le forze, confrontarsi sulle problematiche e crescere nelle esperienze, aumentando il livello degli eventi soprattutto sotto il profilo dell'attrattiva turistica. Creando un canale diretto tra il Comune e la SIAE sarà possibile alleggerire uno dei costi che grava maggiormente sulla creazione degli eventi.
La Vetrina del parco va rivista e potenziata nello sviluppo a 360° e diluita in 365 giorni l'anno, istaurando rapporti con tutte le realtà del parco in modo da sviluppare collaborazioni e pacchetti turistici. Amplieremo e modernizzeremo la biblioteca comunale così da permettere agli studenti di avere a disposizione locali idonei, la possibilità di navigare su internet e allo stesso tempo socializzare nel confronto dei diversi percorsi di studio.
Verrà istituito un premio denominato "La spiga d'oro" per i cittadini che avranno nell'anno, dato lustro con il loro operato alla nostra cittadina.

ISTRUZIONE – Quando la scuola si fa rete

Il sistema dell'istruzione è una risorsa fondamentale per la crescita della comunità locale; le scuole andranno valorizzate come centri inclusivi di promozione umana e culturale, di aggregazione sociale e di partecipazione democratica.
La scelta di dare sostegno all'educazione, quindi, implica restituire ai giovani il diritto di credere e coltivare i propri sogni; significa affrontare la sfida del domani, un domani tutto da scrivere e che appartiene a loro, in un contesto socio - economico - culturale sempre più complesso; prevede la concreta assunzione di responsabilità, di cooperazione, di condivisione con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio.
Il progetto educativo sinergico impone scelte virtuose, di senso, scelte volte a tutelare il benessere psico-fisico dei bambini e delle bambine, delle ragazze e dei ragazzi, scelte volte a garantire la piena affermazione di tutti e di ciascuno, nel rispetto delle differenze, delle peculiarità e dell'unicità di cui ognuno è portatore, scelte volte a favorire la condivisione consapevole di spazi comuni, anche nell'ambito di una progettualità in divenire "Montorio, il paese (è) di tutti", tutelandone la bellezza e preservandone l'integrità, favorendo l'incontro tra le tante culture presenti sul nostro territorio.
Investire sull'innovazione dell'offerta formativa significa pensare ad una scuola in rete con il territorio, significa pensare ad un "Scuola Aperta" in orario extracurriculare, in grado di dare risposte a bisogni specifici, anche con laboratori di recupero e potenziamento e con attività di tutoraggio per l'esecuzione dei compiti.
Cura particolare rivestiranno i Progetti di educazione alla legalità e delle regole sociali e costituzionali del nostro Paese, di educazione di genere, di educazione alla sicurezza, di educazione alla salute, di educazione alla affettività, di formazione volta a sviluppare la consapevolezza sui rischi della rete informatica, anche con il potenziamento dello "Sportello Ascolto".
Scegliere di dare sostegno all'educazione significa recepire le istanze che muovono dal mondo della scuola, con una ricaduta a breve ed a lungo termine, in un progetto comune ed irrinunciabile di alunno – cittadino, prima della nostra Montorio e poi, senza confini, del mondo.

SPORT e TEMPO LIBERO

L'associazionismo sportivo costituisce, per Montorio, una realtà importante e, per dare continuità alle loro attività, il nostro impegno é d'obbligo. La collaborazione sarà fondamentale nella risoluzione dei problemi. Le manutenzioni ordinarie delle strutture, nell'attenzione ai costi di gestione è fondamentale. La nostra Montorio, pian piano però ha perso l'obiettivo di mantenere funzionali le attività e le infrastrutture sportive presenti nel territorio, poiche troppo

spesso gestioni degli impianti affidati a Cooperative o lasciate al caso hanno reso le stesse inutilizzabili o particolarmente inefficienti.
Il nostro intento è quello di riprendere in mano le redini della gestione della dotazione impiantistica del Nostro territorio, Capoluogo e Frazioni tutte, non lasciando nulla al caso.
Nella sua accezione più ampia, lo sport è una vera e propria industria, che può essere vista come un motore di crescita per l'economia in generale, in quanto crea valore aggiunto e occupazione in tutta una serie di comparti, sia manifatturieri che di servizi, e stimola lo sviluppo e l'innovazione.
Un' Amministrazione lungimirante crea opportunità, gestisce gli impianti sportivi al meglio, crea servizi e lavoro, si conforma alle normative per l'abbattimento delle barriere architettoniche, sfrutta le sue potenzialità e crea collegamento con il settore turistico.
Bisogna quindi operare nella riqualificazione dei servizi: nell'immediato la pista di atletica dello stadio "Pigliacelli", ormai fatiscente, verrà sistemata e resa sicura, come anche il terreno di calcio, lontano dalle categorie di riferimento.
Lo stadio Comunale di "Parrozzani", nello specifico, ha ormai raggiunto uno stato di degrado ed inefficienza tale da non potersi considerare piu' un servizio e per tanto va rivisto ***(1)***.
Inoltre, la creando una giornata dello sport al fine di premiare tutte le società e gli atleti che si sono distinti durante l'anno, darà gli stimoli e favorirà inoltre l'aggregazione anche tra le varie realtà sportive oggi troppo distanti l'una dall'altra.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

d) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dal DEF 2017 (Documento di economia e Finanza) e dalla legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
e) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
f) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Legislazione nazionale e comunitaria

Lo scenario internazionale e nazionale

Scenario internazionale (DEF 2017)

Nel 2016, il PIL mondiale ha registrato un incremento di circa il 3,0 per cento, sostanzialmente in linea con il 2015. Pur in presenza di una ripresa negli ultimi mesi, la crescita del commercio internazionale ha continuato a essere molto debole e caratterizzata da una elasticità della domanda internazionale alla crescita del PIL dimezzata rispetto alla media di lungo termine1, caratteristica costante degli ultimi cinque anni.

Negli Stati Uniti, nel 2016 la crescita del PIL è stata pari all'1,6 per cento, in decisa flessione rispetto all'anno precedente (2,6 per cento). La persistente debolezza del ciclo internazionale e degli investimenti interni hanno spinto la Federal Reserve a lasciare per la maggior parte dell'anno il tasso di riferimento invariato tra lo 0,25 e lo 0,50 per cento. Tuttavia, l'economia americana nei mesi a cavallo tra il 2016 e il 2017 ha mostrato decisi segnali di accelerazione; al persistere di livelli di disoccupazione storicamente bassi (4,9 per cento) si sono aggiunti crescenti livelli di fiducia nel settore privato, e un nuovo impulso positivo alla ricchezza delle famiglie legato al buon andamento del mercato finanziario. Coerentemente con le favorevoli condizioni dell'economia, il FOMC a dicembre 2016 e a marzo 2017

ha operato due rialzi dei tassi di 25pb, rassicurando sulla gradualità dei futuri rialzi prospettati per il 2017 e il 2018.

In Giappone, il PIL è aumentato dello 0,9 per cento, in accelerazione rispetto al 2015 (0,5 per cento), grazie al contributo positivo del settore estero e dei consumi pubblici. La Banca del Giappone ha mantenuto in corso d'anno una politica monetaria estremamente accomodante e ha prospettato un'evoluzione favorevole dell'economia nel breve-medio termine.

In Cina, il 2016 si è chiuso con un tasso di crescita del PIL del 6,7 per cento annuo, raggiungendo l'obiettivo previsto dal Governo. Il dato, il più debole dell'ultimo ventennio, ha scontato la transizione verso una tipologia di economia più matura e bilanciata. L'obiettivo di crescita tuttavia è stato ottenuto al prezzo di un ulteriore aumento del debito pubblico e privato. A tal proposito, gli analisti si attendono che nel 2017 il Governo cinese sarà maggiormente orientato ad un processo di deleveraging per ridurre i rischi finanziari piuttosto che al raggiungimento di una crescita più elevata. Sul fronte della politica monetaria, contrariamente alle attese, la banca centrale cinese ha alzato i tassi a breve termine, offrendo un nuovo segnale di progressiva stretta del proprio orientamento monetario, a fronte delle indicazioni di stabilizzazione che giungono dall'economia del Paese. Questa manovra segnala anche la volontà della Cina di contenere il deflusso di capitali e di tenere sotto controllo i rischi sul sistema finanziario generati da anni di politiche espansive.
Nell'Area dell'Euro, la crescita del PIL dell'1,7 per cento, in marginale accelerazione rispetto all'anno precedente (1,6 per cento), è principalmente attribuibile al contributo dei consumi privati. La ripresa economica continua a essere caratterizzata da una buona performance del mercato del lavoro, a seguito di ampie riforme strutturali in diversi Stati membri; il tasso di disoccupazione è sceso gradualmente nel corso dell'anno, raggiungendo il 9,6 per cento a gennaio 2017 (dal 10,3 del gennaio 2016).

La politica fiscale nell'area, a partire dal 2016, ha assunto un tono meno restrittivo e si annuncia tale anche nel 2017.

Per quanto riguarda la politica monetaria, l'orientamento fortemente espansivo della Banca centrale europea (BCE) – accentuatosi all'inizio del 20162 – ha contribuito a garantire stabilità finanziaria, a scongiurare fenomeni deflattivi e a migliorare le condizioni economiche. Il 2016 si è chiuso con un'accelerazione della crescita, che sta proseguendo anche nei primi mesi del 2017, e un significativo rialzo dell'inflazione dopo un lungo periodo di letture prossime allo zero. Tuttavia, l'inflazione (scesa in marzo all'1,5 per cento tendenziale, dal 2,0 per cento di febbraio) è caratterizzata da una certa volatilità; la spinta verso l'alto dei primi due mesi dell'anno è legata principalmente ai prezzi dei beni energetici mentre la componente core resta ancora debole.

Nel complesso, l'economia mondiale è su un sentiero di ripresa graduale. Il 2017 è iniziato in modo favorevole per i paesi avanzati con risultati che hanno superato, con poche eccezioni, le attese degli analisti. In particolare, le elezioni americane hanno dato un nuovo slancio alla dinamica già positiva dell'economia degli Stati Uniti, spingendo verso l'alto le aspettative di crescita (almeno di breve periodo). La ripresa economica si è consolidata e dovrebbe accelerare in corso d'anno anche nei mercati emergenti, sebbene con performance eterogenee nei vari paesi. Gli ultimi dati della produzione industriale e degli scambi commerciali indicano una diffusa e vivace ripresa del settore manifatturiero.
Secondo le previsioni effettuate in gennaio dalla Commissione Europea il tasso di crescita del commercio internazionale, pesato per l'Italia, passerebbe dal 2,6 per cento del 2016 al 3,6 per cento nel 2017 e al 4,1 per cento nei due anni successivi. Queste proiezioni saranno riviste in occasione del nuovo ciclo previsivo primaverile e rese pubbliche nel mese di maggio; verosimilmente si avrà una lieve revisione verso l'alto.

Per quanto riguarda i movimenti valutari, all'apprezzamento del dollaro, che ha coinciso con l'esito delle elezioni americane, ha fatto seguito una fase di assestamento. Le aspettative dei mercati, solitamente colte da proiezioni valute effettuate in base all'ipotesi della 'parità coperta dei tassi d'interesse', indicherebbero un apprezzamento dell'euro. Tuttavia questa tecnica porta sovente a delle previsioni errate e, nei fatti, le previsioni dei tassi di cambio sono soggette ad altissima incertezza. Pertanto è proceduralmente più corretto ipotizzare per il futuro un tasso di cambio prossimo agli attuali livelli;

questa metodologia è seguita da tutti i principali organismi internazionali, inclusa la Commissione Europea.

Con riferimento al prezzo del petrolio, per il biennio 2017-2018 è attesa una marginale risalita, colta dai tassi forward, e poi una sostanziale stabilizzazione. L'aumento delle quotazioni verificatosi a fine 2016 è in parte 'rientrato'; sostanziali rialzi, in uno scenario centrale, sono poco probabili in virtù della scarsa tenuta degli accordi di contenimento dei volumi estratti e di una elasticità dell'offerta statunitense maggiore delle attese. Naturalmente il prezzo del greggio è sempre soggetto ad incertezza legata, in questa fase, soprattutto a rischi di natura geo-politica.

Lo scenario internazionale continua ad essere caratterizzato da una prevalenza di rischi al ribasso di natura economica e a possibili tensioni geopolitiche; tuttavia risulta in lieve aumento la possibilità di scenari più favorevoli. Sono ancora pienamente da verificare i possibili danni al commercio internazionale e all'economia mondiale derivanti da eventuali misure protezionistiche da parte dell'amministrazione statunitense, che sta muovendo i primi passi in tale direzione. Gli effetti di medio termine della Brexit rimangono di difficile quantificazione, poiché il processo di uscita del Regno Unito è appena stato formalizzato; gli esiti e le modalità sono ancora da definire.

I rischi positivi comprendono una ripresa più sostenuta del commercio mondiale e dell'economia cinese, per quanto da quest'ultima provengono anche preoccupazioni legate all'elevato indebitamento di alcuni settori dell'economia e alla crescita, ancora molto sostenuta, del credito.
Le nazioni con disavanzi di partite correnti, elevata posizione debitoria in dollari e maggiore dipendenza commerciale verso gli Stati Uniti potrebbero essere soggette a maggiori rischi al ribasso nel breve termine.

L'Economia Italiana (DEF 2017)

Nel 2016, l'economia italiana è cresciuta dello 0,9 per cento, leggermente al di sopra delle ultime previsioni ufficiali. Dopo lo stallo registrato nel secondo trimestre, e come previsto nelle stime di settembre, nella parte finale dell'anno il PIL ha ripreso a crescere a tassi annualizzati prossimi all'1,0 per cento.
La domanda interna al netto delle scorte ha seguito un profilo di continua espansione. Le scorte, invece, hanno sottratto alcuni decimi di punto alla crescita. L'andamento delle esportazioni nette, che nella seconda parte dell'anno hanno fornito un apporto negativo per effetto di una forte ripresa delle importazioni, è risultato più discontinuo.

I consumi privati, in ripresa dal 2014, hanno continuato ad espandersi, beneficiando delle migliori condizioni del mercato del lavoro, del sensibile recupero del reddito disponibile reale (1,6 per cento rispetto allo 0,8 per cento del 2015) e del miglioramento delle condizioni di accesso al credito. Anche nel 2016, come già nel 2015, i consumi di beni durevoli hanno agito da traino grazie agli acquisti di autovetture. Da rilevare anche l'aumento dei consumi di servizi, che sono tornati abbondantemente al di sopra dei livelli pre-crisi.

La situazione patrimoniale delle famiglie continua a mostrarsi solida a seguito del basso indebitamento. La sostenibilità del debito è stata favorita sia dalla crescita del reddito lordo disponibile nominale, aumentato dell'1,6 per cento nel 2016, sia dai bassi tassi di interesse. Nel 2016, la propensione al risparmio è cresciuta in media dell'8,6 per cento; gli investimenti in abitazioni sono aumentati del 3,7 per cento, presumibilmente per effetto del sensibile incremento del reddito disponibile.
Ha sorpreso al rialzo la crescita degli investimenti, sospinta ancora una volta dalla componente relativa ai mezzi di trasporto (27,3 per cento).

Anche gli investimenti in macchinari hanno ripreso a crescere, sia pure a ritmi più contenuti; il comparto ha beneficiato degli incentivi sull'iper-ammortamento attuati con la Legge di Stabilità del 2016. Con riferimento al settore delle costruzioni, si è assistito ad una ripresa nella seconda metà dell'anno. Il dato annuale mostra, per la prima volta dal 2007, un aumento (1,1 per cento) grazie all'andamento positivo degli investimenti in abitazioni; tuttavia sono ancora fermi gli investimenti di natura infrastrutturale.

L'andamento delle esportazioni è risultato migliore delle attese; anche grazie all'accelerazione del commercio mondiale alla fine del 2016 e al deprezzamento dell'euro, l'export è cresciuto del 2,4 per cento. La dinamica delle importazioni è risultata più vivace (2,9 per cento) grazie al recupero della domanda interna e del ciclo produttivo industriale.

Riguardo alle componenti settoriali del valore aggiunto, non vi sono stati sviluppi inattesi: l'industria manifatturiera si è confermata in ripresa. I dati di produzione industriale indicano un aumento dell'1,7 per cento sul 2015.

La ripartenza è stata sospinta dai beni strumentali (3,8 per cento) e dai beni intermedi (2,2 per cento), mentre la produzione di beni di consumo è rimasta sostanzialmente stazionaria e quella di beni energetici ha registrato una lieve flessione.

Anche il settore delle costruzioni è tornato in territorio positivo, mettendo fine a una tendenza durata diversi anni.
Si contrae, invece, il valore aggiunto dell'agricoltura (componente che comunque ha un peso limitato sul PIL).

A frenare la ripresa economica è intervenuta la performance, ancora debole, dei servizi (0,6 per cento), caratterizzati da comportamenti piuttosto eterogenei delle diverse componenti. È stato rilevante il calo delle attività finanziarie e assicurative (-2,3 per cento), mentre il settore del commercio, dei servizi di alloggio e ristorazione, trasporto e magazzinaggio (pari a circa il 20 per cento del PIL) ha riportato una accelerazione (1,7 per cento).

L'andamento delle attività immobiliari e di quelle professionali, che insieme incidono sul totale dell'economia per poco più del 20 per cento, è stato leggermente positivo (rispettivamente 0,8 per cento e 1,3 per cento).
Con riferimento alle imprese, e in particolare a quelle non finanziarie, nel 2016 si è registrata una risalita al 42 per cento della quota di profitto (in aumento di 0,9 punti percentuali) grazie alla crescita del 5,2 per cento del risultato lordo di gestione.

Il tasso di investimento è aumentato (19,7 per cento, 0,2 punti percentuali in più rispetto al 2015); gli investimenti fissi lordi, sempre in termini nominali, sono cresciuti del 4,1 per cento. Gli ultimi dati pubblicati dalla

Banca d'Italia relativi a giugno del 2016 indicano una redditività in aumento, un margine operativo lordo (MOL) in crescita del 5 per cento su base annua e un'incidenza degli oneri finanziari (per effetto del calo dei tassi di interesse) in diminuzione, pari al 15,5 per cento del MOL, il livello più basso dal 2006.
Come per il 2015, anche per il 2016 i dati sul mercato del lavoro sono confortanti e dimostrano che le misure introdotte (Jobs Act e decontribuzione) hanno avuto effetti positivi sull'occupazione. La crescita degli occupati ha accelerato sia in termini di unità standard (1,4 per cento), che di occupati di contabilità nazionale e di forze di lavoro (entrambi dell'1,3 per cento). Secondo le informazioni desumibili dai dati delle forze di lavoro, la crescita del numero degli occupati riflette l'aumento dei dipendenti con contratto a tempo determinato e indeterminato. Gli occupati indipendenti hanno registrato un calo. Il miglioramento dell'occupazione è stato accompagnato da una accelerazione della partecipazione al mercato del lavoro: di conseguenza il tasso di disoccupazione si è ridotto solamente di 0,2 punti percentuali, attestandosi all'11,7 per cento.
È proseguita la fase di moderazione salariale. I redditi da lavoro dipendente pro-capite sono cresciuti in media annua dello 0,3 per cento, mentre la produttività del lavoro, misurata sulle ULA, è diminuita dello 0,5 per cento; conseguentemente, il CLUP ha segnato un aumento dello 0,8 per cento per l'economia nel suo complesso.
A seguito del perdurare dei bassi prezzi dei beni energetici, l'inflazione è stata prossima allo zero: l'indice dei prezzi al consumo si è ridotto (-0,1 per cento) per la prima volta dal 1959, mentre l'inflazione core è rimasta in territorio positivo pur rallentando rispetto al 2015 (0,5 per cento dallo 0,7 per cento). Maggiore la variazione del deflatore del PIL, che è aumentato dello 0,8 per cento riflettendo il miglioramento delle ragioni di scambio.

PREVISIONI MACROECONOMICHE E DI FINANZA PUBBLICA

Le previsioni macroeconomiche nel quale si inserisce il presente DUP, è desumibile dal DEF 2017, approvato dal Parlamento di cui si riporta il capitolo relativo alle "Previsioni Macroeconomiche e di Finanza Pubblica" (Documento di Economia e Finanza 2017)

L'economia italiana è entrata nel terzo anno di ripresa, una ripresa graduale ma non per questo meno significativa dati i non pochi fattori di freno e incertezza a livello globale ed europeo. Secondo i dati più recenti l'occupazione è aumentata di 734 mila unità rispetto al punto di minimo toccato nel settembre 20131. Il PIL è cresciuto in termini reali dello 0,1 per cento nel 2014, 0,8 per cento nel 2015 e 0,9 per cento nel 2016 (1,0 per cento secondo i dati corretti per i giorni lavorati).
1 Rilevazione ISTAT Forze di Lavoro, febbraio 2017, pubblicata il 3 aprile 2017.

L'obiettivo del Governo è di innalzare il tasso di crescita del PIL verso un ritmo che consenta di recuperare il terreno perduto nel periodo 2009-2013, anni in cui si è verificata una perdita di prodotto senza precedenti nella storia recente, contribuendo così a sostenere l'occupazione e facilitare la discesa del debito in rapporto al PIL. La politica di bilancio concilia un progressivo consolidamento con un sentiero di crescita sostenuto dalle iniziative previste nel Programma Nazionale di Riforma, le quali puntano a creare le condizioni per tornare ad una espansione più rapida e al tempo stesso sostenibile, basata su riforme strutturali.
Le previsioni di crescita riportate in questa edizione del Programma di Stabilità devono pertanto essere lette come valutazioni prudenziali. L'andamento recente dell'economia italiana è infatti incoraggiante. La crescita ha ripreso slancio nella seconda metà del 2016 grazie a un balzo della produzione industriale e, dal lato della domanda, a un'accelerazione di investimenti ed esportazioni. Il 2017 sembra essere cominciato col piede giusto.

La produzione industriale destagionalizzata è scesa in gennaio in termini congiunturali, ma ha poi recuperato in febbraio e la media degli ultimi tre mesi ha registrato un progresso del 3 per cento sui tre precedenti a tasso annualizzato.

Gli indici di fiducia delle imprese italiane sono saliti notevolmente durante il primo trimestre, toccando a marzo il livello più alto dal 2007 per quanto riguarda l'industria.
Anche a livello europeo ed internazionale, si è recentemente registrato un marcato miglioramento della fiducia di imprese e consumatori.

La crescita europea ha accelerato. Permangono preoccupazioni su fattori geopolitici e sulle conseguenze di medio termine della Brexit, di recente acuite dalle politiche commerciali ventilate dalla nuova amministrazione americana.
Ciò nondimeno, il quadro di breve termine è più favorevole di quanto fosse atteso nel settembre 2016, quando il Governo effettuò il più recente aggiornamento della previsione ufficiale, sia in termini di espansione prevista dei mercati di esportazione dell'Italia, sia di livello del tasso di cambio dell'euro.

Il miglioramento dei dati economici e delle aspettative nelle economie avanzate, Italia compresa, potrebbe giustificare una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2017 e in minor misura per il 2018, su cui pesa in maggior misura il graduale rialzo dei tassi di interesse di mercato. Si è tuttavia scelto di seguire una valutazione più cauta, anche per via del fatto che nelle principali economie avanzate i dati di produzione e PIL non hanno per ora eguagliato il dinamismo indicato dalle aspettative di imprese e famiglie. La previsione tendenziale di crescita del PIL reale nel 2017 è quindi posta all'1,1 per cento.

La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente, essendo pari a 1,0 per cento nel 2018 e 1,1 per cento nel 2019 (1,2 per cento in entrambi gli anni nella previsione del Draft Budgetary Plan 2017 di ottobre scorso). La nuova previsione di crescita per il 2020 è di 1,1 per cento.

La maggiore cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale ed europeo e dal recente aumento dei tassi di interesse, che secondo la convenzione seguita nel formulare le previsioni, implica livelli più elevati attesi in futuro. Va inoltre ricordato che la previsione ufficiale non si discosta significativamente dal consenso, anche alla luce del processo di validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio2.

Dal punto di vista della crescita nominale, la previsione tendenziale riflette non solo gli andamenti attesi dei prezzi, ma anche l'aumento delle imposte indirette previsto dalle cosiddette clausole di salvaguardia3. Il PIL nominale, cresciuto dell'1,6 per cento nel 2016, accelererebbe al 2,2 per cento nel 2017 e al 2,9 nel 2018-2019, rimanendo intorno al 2,8 per cento nel 2020. Ciò migliorerebbe la sostenibilità del debito pubblico pur in presenza di un rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato.

Il tasso di crescita nominale sarebbe infatti prossimo al costo implicito di finanziamento del debito pubblico in tutto il triennio 2018-2020.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1
Deflatore PIL	0,8	1,1	1,8	1,8	1,7
Deflatore consumi	0,0	1,2	2,1	2,1	1,8
PIL nominale	1,6	2,2	2,9	2,9	2,8
Occupazione (ULA)	1,4	0,8	0,8	0,7	0,7
Occupazione (FL)	1,3	0,6	0,7	0,6	0,7
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,2	10,8	10,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,6	2,3	2,6	2,6	2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

Per quanto riguarda la previsione programmatica, si sono tenute in considerazione le misure di politica fiscale e controllo della spesa di imminente attuazione.
Tali misure ridurranno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in misura pari allo 0,2 per cento del PIL nel 2017 in termini strutturali. Considerato il profilo temporale e la composizione della manovra, e al netto di arrotondamenti, la previsione aggiornata di crescita programmatica è pari a quella tendenziale, ovvero 1,1 per cento.
La previsione programmatica per i tre anni seguenti riflette l'intendimento del Governo di seguire un sentiero di politica di bilancio in linea con le regole europee e la normativa italiana.
Gli obiettivi di indebitamento netto per il 2018 e 2019 sono invariati rispetto allo scorso settembre e al Draft Budgetary Plan 2017. Ciò implica un indebitamento netto programmatico solo marginalmente più basso del tendenziale nel 2018 ma sensibilmente inferiore nel 2019.
Di conseguenza, al netto di arrotondamenti, la previsione macroeconomica programmatica è pari a quella tendenziale nel 2018 e invece lievemente inferiore nel 2019 (1,0 contro 1,1 per cento).

Nel 2020, si mira al conseguimento di un pieno pareggio di bilancio, sia in termini nominali, sia in termini strutturali (ovvero aggiustati per ciclo e misure temporanee). Tuttavia, la riduzione del deficit è esigua (0,2 punti percentuali di PIL) e la crescita prevista è pertanto pari a quella tendenziale, ovvero 1,1 per cento

. **TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO SINTETICO (1)** **(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**					
	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,1	1,0	1,0	1,1
Deflatore PIL	0,8	1,2	1,7	1,9	1,7
Deflatore consumi	0,0	1,2	1,7	2,1	1,8
PIL nominale	1,6	2,3	2,7	3,0	2,8
Occupazione (ULA)	1,4	0,8	0,9	0,9	0,7
Occupazione (FL)	1,3	0,6	0,8	0,8	0,8
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,1	10,5	10,0
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,6	2,3	2,6	2,8	2,8
(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.					

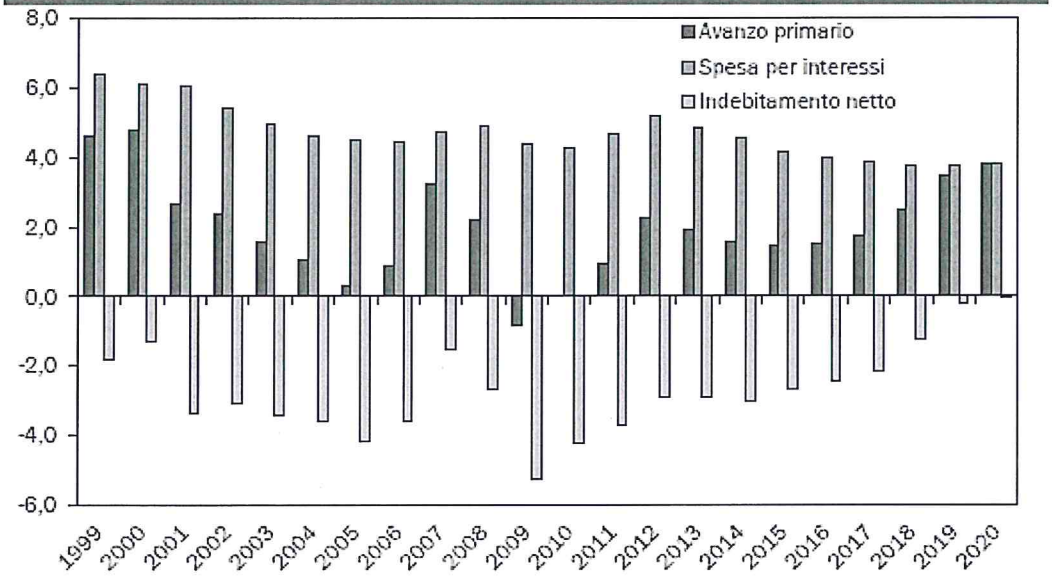
Venendo alla finanza pubblica, nello scenario tendenziale l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, che nel 2015 e 2016 è risultato pari a 2,7 e 2,4 per cento del PIL rispettivamente, sarebbe pari al 2,3 per cento quest'anno, per poi scendere all'1,3 per cento nel 2018, allo 0,6 per cento nel 2019 e infine allo 0,5 per cento nel 2020.
Rispetto alle precedenti previsioni ufficiali, il rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato porta a prevedere spese per interessi più elevate, con effetti crescenti negli anni 2018-2020.
Il fattore principale che spinge invece il deficit al ribasso è costituito dall'aumento delle aliquote IVA previste dalle clausole di salvaguardia sul 2018 e 2019, che generano miglioramenti del saldo di bilancio pari a 1,1 punti di PIL nel 2018 e ulteriori 0,2 punti nel 2019.

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)						
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,1	-1,2	-0,2	0,0
Saldo primario	1,5	1,5	1,7	2,5	3,5	3,8
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,5	-1,2	-1,5	-0,7	0,1	0,0
Variazione strutturale	0,3	-0,7	-0,3	0,8	0,8	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	132,1	132,6	132,5	131,0	128,2	125,7
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,5	129,1	129,1	127,7	125,0	122,6
Obiettivo per la regola del debito (4)						**123,7**
Proventi da privatizzazioni	0,4	0,1	0,3	0,3	0,3	0,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-2,7	-2,4	-2,3	-1,3	-0,6	-0,5
Saldo primario	1,5	1,5	1,5	2,4	3,1	3,4
Interessi	4,1	4,0	3,9	3,7	3,7	3,8
Indebitamento netto strutturale (2)	-0,5	-1,1	-1,6	-0,7	-0,2	-0,4
Variazione strutturale	0,3	-0,6	-0,5	0,9	0,5	-0,1
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	132,1	132,6	132,7	131,5	129,3	127,2
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	128,5	129,1	129,3	128,2	126,0	124,1
MEMO: Draft Budgetary Plan 2017 (ottobre 2016)						
Indebitamento netto tendenziale		-2,4	-2,3	-1,2	-0,2	
Indebitamento netto strutturale (2)		-1,2	-1,6	-0,7	-0,2	
Debito pubblico (5)		132,8	132,6	130,1	126,7	
MEMO: NOTA AGGIORNAMENTO DEL DEF 2016 (settembre 2016)						
Indebitamento netto		-2,6	-2,4	-2,0	-1,2	-0,2
Saldo primario		1,5	1,5	1,7	2,4	3,2
Interessi		4,2	4,0	3,7	3,6	3,4
Indebitamento netto strutturale (2)		-0,7	-1,2	-1,2	-0,7	-0,2
Variazione strutturale		0,2	-0,5	0,0	0,5	0,6
Debito pubblico (5)		132,3	132,8	132,5	130,1	126,6
PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1.000)	*1.645,4*	*1.672,4*	*1.709,5*	*1.758,6*	*1.810,4*	*1.861,9*
PIL nominale programmatico (val. assoluti x 1.000)	*1.645,4*	*1.672,4*	*1.710,6*	*1.757,1*	*1.809,3*	*1.860,6*

Nello scenario programmatico, il Governo attua immediatamente misure strutturali di riduzione dell'indebitamento strutturale pari a 0,2 punti di PIL per quest'anno, che valgono quasi lo 0,3 per cento del PIL in termini di effetti sugli anni successivi. Il pacchetto comprende misure volte a ridurre l'evasione dell'IVA e di altri tributi con interventi quali l'allargamento delle transazioni a cui si applica il cosiddetto split payment.
Vengono inoltre ridotte alcune spese. Il pacchetto è accompagnato da maggiori investimenti nelle zone colpite dai recenti sismi pari a un miliardo di euro all'anno per il periodo 2017-2020.
L'effetto congiunto degli interventi previsti porta ad una revisione al ribasso dell'indebitamento netto programmatico del 2017 dal 2,3 al 2,1 per cento del PIL.

Lo scenario programmatico prevede quindi una marcata discesa del deficit nei due anni successivi, all'1,2 per cento del PIL nel 2018 e allo 0,2 nel 2019.
Per il 2020 si prevede un ulteriore lieve miglioramento del saldo onde pervenire al pareggio di bilancio.
Le variazioni stimate del saldo strutturale sono pienamente in linea con il braccio preventivo del Patto di Stabilità e Crescita in tutto il triennio 2018-2020. Un lieve avanzo di bilancio strutturale verrebbe infatti conseguito nel 2019 e l'Obiettivo di Medio Periodo sarebbe mantenuto nel 2020.

FIGURA I.1: INDEBITAMENTO NETTO, SALDO PRIMARIO E INTERESSI PASSIVI (in percentuale del PIL)



Fonte: ISTAT. Dal 2017 obiettivi programmatici DEF.

Per quanto riguarda la composizione della politica di bilancio nei prossimi tre anni, si prevede la disattivazione delle clausole di salvaguardia a cominciare dagli effetti strutturali della manovra di aprile 2017 e a ulteriori recuperi di gettito a parità di aliquote (contrasto all'evasione fiscale).
Dal lato della spesa, anche sulla scorta della riforma della procedura di formazione del bilancio, si attuerà una nuova revisione della spesa.
Le Amministrazioni centrali dello Stato contribuiranno al conseguimento degli obiettivi programmatici con almeno un miliardo di risparmi di spesa all'anno. Tale contributo sarà oggetto del DPCM previsto dalla nuova normativa.

Il Governo intende anche trovare spazi per operare misure espansive e di riduzione della pressione fiscale in continuità con le misure introdotte negli anni precedenti. Questi interventi saranno accompagnati dalla prosecuzione dello sforzo di riforma in tutti gli ambiti che influenzano il clima di investimento del Paese.
I tempi di impatto di misure di sostegno agli investimenti dipendono anche dal grado di informazione in merito. È quindi importante che imprese, cittadini ed investitori abbiano piena conoscenza delle innovazioni e degli incentivi che sono stati messi in campo negli ultimi tre anni. Uno sforzo particolare sarà pertanto indirizzato al miglioramento e all'accessibilità delle informazioni sul 'doing business' in Italia.
Venendo all'andamento del debito pubblico, il rapporto fra debito e PIL ha toccato il 132,6 per cento nel 2016, in lieve aumento sul 2015 (132,1 per cento). L'aumento è stato pressoché nullo se si considera che la liquidità del Tesoro a fine 2016 è aumentata in misura superiore allo 0,4 per cento del PIL. Il rapporto debito/PIL tende oramai verso la stabilizzazione per poi ridursi progressivamente, un risultato non scontato alla luce della bassa crescita nominale degli ultimi anni.

La previsione programmatica per il rapporto debito/PIL nel 2017, comprensiva di possibili interventi a sostegno della ricapitalizzazione precauzionale delle banche, è di 132,5 per cento, il che segnerebbe il primo decremento dalla crisi ad oggi. Si ipotizza un utilizzo pari a circa metà delle risorse rese disponibili per la ricapitalizzazione precauzionale delle banche tramite il D.L. n. 237 del 23 dicembre 2016 (20 miliardi).
Per il 2017 si prevedono anche proventi da dismissioni immobiliari e di quote di aziende pubbliche pari allo 0,3 per cento del PIL, nonché una diminuzione della liquidità del Tesoro. La discesa del debito in rapporto al PIL beneficia anche di un aumento del surplus primario dall'1,5 per cento del 2016 all'1,7 per cento del 2017. Si riduce anche il gap previsto fra costo implicito del debito (2,97 per cento) e crescita nominale del PIL (2,3 per cento).
La discesa del rapporto debito/PIL dovrebbe accelerare nel periodo 2018-2020 grazie ad un aumento del surplus primario, che salirebbe fino al 3,8 per cento del PIL nel 2020.

In tutto il triennio 2018-2020, come sopra accennato, il costo implicito del debito sarebbe prossimo al tasso di crescita del PIL nominale. Nel 2019 risulterebbe lievemente inferiore della crescita nominale del PIL, collocandosi al 2,9 per cento a fronte di una crescita nominale del 3,0 per cento.
Le privatizzazioni continuerebbero a ridurre il rapporto per 0,3 punti all'anno.
Alcuni fattori tecnici rallenteranno la discesa del debito in rapporto al PIL, in particolare il fatto che il fabbisogno di cassa rimanga al disopra dell'indebitamento netto lungo tutto il periodo. Di conseguenza, il programma qui delineato, sebbene assai ambizioso in termini di saldi di bilancio, non arriva a soddisfare la regola del debito nel 2018 (su base prospettica riferita al 2020).
Va tuttavia considerato che la piena attuazione del programma genererebbe notevoli risparmi sui pagamenti per interessi non incorporati nella previsione4. I livelli dei rendimenti che saranno effettivamente registrati da qui a fine 2020 potrebbero infatti essere inferiori a quelli impliciti nella curva dei rendimenti, per due motivi: i tassi dell'euro potrebbero salire meno del previsto e il differenziale fra rendimenti italiani e tassi swap dell'euro potrebbe ridursi grazie ad una credibile azione riformatrice e di riduzione del deficit pur in un contesto di incertezza percepita dagli investitori.
Il rapporto debito/PIL ne beneficerebbe.
Il trade-off fra maggiore o minore disciplina di bilancio, e fra diverse opzioni di politica economica, andrà quindi valutato alla luce del fatto che un'elevata credibilità può portare a forti risparmi sulla spesa per interessi, liberando risorse per la riduzione del carico fiscale e per la coesione sociale. Questa considerazione è anche importante alla luce dell'aspettativa di consenso secondo cui la BCE terminerà il suo programma di quantitative easing entro la fine del 2018.
L'Italia non deve farsi trovare impreparata.

Il Sistema fiscale

In Italia il carico fiscale sul lavoro, nonostante i recenti sforzi per ridurlo, è molto elevato rispetto alla media dell'UE. In linea con le raccomandazioni del Consiglio del 2016 per la zona euro, l'Italia ha adottato una serie di misure, per lo più attuate mediante le leggi di stabilità del 2015 e del 2016, volte a ridurre il cuneo fiscale nel periodo 2015-2016. Anche la pressione fiscale sul capitale in Italia è superiore alla media dell'UE, ma è destinata a diminuire: si prevede per il 2016 un incentivo agli investimenti per le imprese, grazie alla possibilità di dedurre il 140% degli importi spesi; per il 2017 una riduzione di 3,5 punti percentuali dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società (IRES), che passerà dal 27,5% al 24%.
La Relazione della Commissione UE del febbraio 2016 evidenzia, invece, che permangono problemi significativi per quanto riguarda il regime d'imposta sugli immobili, acuiti da provvedimenti recenti: l'abolizione della tassa sulla prima casa è considerato dalla Commissione un passo indietro nel processo di conseguimento di una più efficiente struttura impositiva che sposti il carico fiscale dai fattori produttivi ai beni immobili. Permangono incertezze anche per quanto riguarda la riforma del sistema catastale, un prerequisito fondamentale per un'equa ed efficace tassazione degli immobili. Mentre il bonus di 80 euro dovrebbe avere un impatto positivo a livello sociale e sul cuneo fiscale del lavoro, l'effetto risultato dell'abolizione della TASI è più controverso, soprattutto se valutato rispetto ad usi alternativi delle stesse risorse.
Il Governo nel DEF 2016 ricorda che in attuazione della delega fiscale sono stati adottati undici decreti legislativi con l'intento di migliorare il quadro delle norma tributarie e il rapporto tra fisco e contribuenti, semplificando l'assolvimento degli obblighi tributari e favorendo l'emersione spontanea delle basi imponibili.
In risposta ai rilievi della Commissione europea, il Governo afferma che il riordino delle spese fiscali (tax expenditures) avverrà nel quadro delle procedure di bilancio: la Nota di aggiornamento al DEF conterrà gli indirizzi programmatici che - una volta approvata la Nota dal Parlamento mediante apposita risoluzione - diventeranno vincolanti per il Governo ai fini della predisposizione della manovra di bilancio. Pertanto il monitoraggio delle spese fiscali sarà propedeutico al loro riordino. L'azione di riordino delle spese fiscali sarà

volta a eliminare o rivedere quelle non più giustificate sulla base delle mutate esigenze sociali ed economiche o quelle che duplicano programmi di spesa pubblica.

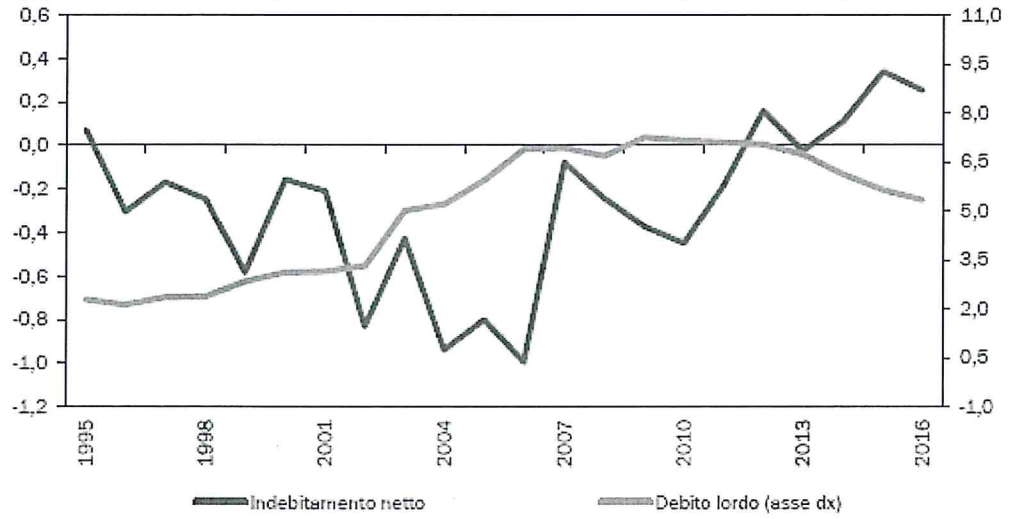
Più in generale, per quanto riguarda la tassazione immobiliare, ed in particolare il comparto degli enti locali, il DEF inquadra le recenti modifiche apportate ai tributi locali (in particolare IMU e TASI) dalla legge di stabilità 2016 nella strategia di alleggerimento del carico fiscale per cittadini e imprese.
Viene ricordata l'eliminazione della TASI (ad opera della citata legge di stabilità 2016, legge n. 2018 del 2015) sulle abitazioni principali (tranne le abitazioni "di lusso") a partire dal 2016; essa si aggiunge all'eliminazione dell'IMU sui medesimi immobili, decorrente già dal 2014.
Il DEF stima che gli effetti dell'abolizione della TASI sulle abitazioni principali abbiano un effetto positivo sui consumi dal 2016, che – tenendo conto della crescita stimata dei consumi dello 0,25 per cento negli anni 2017-2018 - avrebbe un effetto costante sul PIL dello 0,1 per cento (rispetto allo scenario di base) negli anni 2016-2019.
Vengono ricordate inoltre le modifiche, operate della legge di stabilità 2016, alle esenzioni IMU per i terreni agricoli (articolo 1, comma 10, lettere c) e d) e comma 13).

LE REGOLE DI BILANCIO PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI

Il Patto di Stabilità Interno ha definito per circa sedici anni il contributo di regioni, province e comuni al conseguimento dell'obiettivo di indebitamento netto perseguito a livello nazionale nel rispetto del Patto di Stabilità e Crescita. La disciplina del Patto ha subito revisioni molto significative nel tempo fino alla sua completa sostituzione e all'entrata in vigore, a partire dal 2016, della regola dell'equilibrio di bilancio. Tale superamento è conseguenza diretta dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del principio del pareggio di bilancio e di regole che garantiscano una rapida convergenza verso tale obiettivo.
Il percorso di superamento del Patto avviato nel 20124 è stato consolidato con le nuove norme introdotte nell'agosto del 20165 che individuano un unico saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti, sia nella fase di previsione che di rendiconto.
La soppressione della pluralità di vincoli previsti inizialmente nel 2012 segue l'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali6 la quale, a decorrere dal 1° gennaio 2015, garantisce: i) il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente per tutte le Amministrazioni territoriali; ii) il passaggio ad una rilevazione basata sulla competenza finanziaria potenziata, che rende meno rilevanti i dati di cassa per le analisi di finanza pubblica.
Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Rimangono fermi gli obblighi di comunicazione di certificazioni attestanti il conseguimento degli obiettivi da parte degli enti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze che effettua il monitoraggio sul rispetto della regola.
Le revisioni del 2016, oltre a semplificare i vincoli di finanza pubblica degli Enti territoriali, hanno ampliato le possibilità di finanziamento degli investimenti sul territorio.
In un'ottica di sostenibilità di medio-lungo periodo e di finalizzazione del ricorso al debito, da un lato sono mantenuti fermi i principi generali, in particolare: i) il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti territoriali è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento, nei limiti previsti dalla legge dello Stato7; ii) le operazioni di indebitamento devono essere accompagnate da piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, dove sono evidenziati gli oneri da sostenere e le fonti di copertura nei singoli esercizi finanziari. Ciò al fine di assicurare la sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo. Dall'altro, invece, le nuove regole consento che gli investimenti pubblici locali siano finanziati, oltre che attraverso il ricorso al debito, anche tramite l'utilizzo dei risultati d'amministrazione degli esercizi precedenti. Le modifiche apportate all'articolo 10 della L. n. 243/2012 hanno demandato ad apposite intese regionali sia le operazioni di indebitamento sul rispettivo territorio, sia la possibilità di utilizzare gli avanzi pregressi per operazioni di investimento. Le intese dovranno, comunque, assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.
La normativa attuale prevede l'inclusione nel saldo-obiettivo del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), sia nelle entrate sia nelle spese. Tale fondo è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive in esercizi successivi. Svolge pertanto una funzione di raccordo tra più esercizi finanziari.
La considerazione del FPV tra le poste utili alla determinazione dell'equilibrio complessivo è atteso generare effetti espansivi soprattutto per la spesa in investimenti da parte dei comuni.
Il quadro normativo considera, infine, una diversificazione del rapporto Stato-Enti territoriali a fronte delle diverse fasi del ciclo economico: nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali è previsto,

compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica, il concorso dello Stato al finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale; nelle fasi favorevoli del ciclo economico è previsto il concorso degli Enti territoriali alla riduzione del debito del complesso delle Amministrazioni pubbliche attraverso versamenti al Fondo per l'ammortamento dello Stato.
La transizione dalla disciplina del Patto di Stabilità Interno alla nuova ha rafforzato il percorso di contenimento dell'indebitamento netto e stabilizzazione del debito delle Amministrazioni locali, osservabile già a partire dalla seconda metà del 2000: negli ultimi due anni il saldo del comparto permane in avanzo mentre il debito si riduce, in valore assoluto e in rapporto al PIL.

FIGURA VI.1: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI (in percentuale del PIL)



Fonte: Elaborazione MEF su dati ISTAT e Banca d'Italia

La riforma del 2016 è stata completata dalla Legge di Bilancio 2017 che ha ridisegnato il sistema sanzionatorio-premiale. L'elemento innovatore riguarda la distinzione tra il mancato rispetto dell'equilibrio di bilancio con uno sforamento inferiore oppure maggiore o uguale al 3 per cento delle entrate finali accertate, che consente di rendere graduale l'impatto della sanzione.
Mentre le sanzioni previste nel 2016 determinavano il blocco totale delle assunzioni, a tempo indeterminato e determinato, in caso di mancato rispetto del pareggio di bilancio, dal 2017 uno sforamento inferiore al 3 per cento delle entrate finali comporterà il blocco delle sole assunzioni a tempo indeterminato, con la possibilità di assumere a tempo determinato nei limiti consentiti dalla normativa vigente8.
Nel caso di uno sforamento superiore o uguale al 3 per cento scatterà il blocco sia delle assunzioni a tempo indeterminato sia determinato.
Lo stesso principio di gradualità sarà applicato anche alle sanzioni che prevedono un limite sugli impegni di spesa corrente e al versamento delle indennità di funzione e gettoni del Presidente, Sindaco e Giunta.
Rimane invariato, in ogni caso, il divieto di ricorrere all'indebitamento e la sanzione pecuniaria da comminare agli amministratori in caso di accertamento del reato di elusione fiscale. Inoltre, la sanzione economica viene recuperata in un triennio.
Per favorire gli investimenti sul territorio, la Legge di Bilancio 2017 assegna spazi finanziari, nell'ambito dei Patti nazionali orizzontali e verticali9, agli Enti locali fino a complessivi 700 milioni annui, di cui 300 milioni destinati all'edilizia scolastica, ed alle regioni fino a 500 milioni annui.
Il passaggio dai tetti sulla spesa previsti per le regioni dalle previgenti regole alla nuova regola del pareggio di bilancio è iniziato già dal 2015 sulla base di un percorso differenziato.
L'applicazione della regola del pareggio è stata anticipata a partire dal 2015 per le regioni a statuto ordinario e la Regione Sardegna.
La regola è stata quindi estesa alla Regione Siciliana dal 201610. A partire dal 2017, il pareggio di bilancio si applica anche alla Regione Valle d'Aosta, mentre la disciplina del PSI rimane ancora in vigore per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e di Bolzano.

Legislazione regionale

Le principali misure di intervento regionale di cui l'ente si avvale nella programmazione di riferimento sono:

-Spesa corrente: fondo sociale, libri di testo, accesso abitazioni in locazione, politiche della famiglia, abbattimento barriere architettoniche, gestione asilo nido.
-Spesa investimenti: recupero statico fosso della conserva, piani adeguamento discariche, recupero infrastrutture patrimonio urbano.

PROGRAMMA DI MANDATO

La relazione di inizio mandato 2014-2019, prevista dall'art. 4-bis del D.Lgs. 6.09.2011, n. 149, è stata presentata in data 25.08.2014, Protocollo n. 12207.

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Per gli indirizzi generali formulati dall'Amministrazione si rimanda alle linee guida riportate nel presente Documento Unico di Programmazione 2018-2020.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

- Relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011 è stata approvata il 25/08/2014;
- Relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale;

1.2 Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

Dopo aver brevemente analizzato, nel paragrafo 1.0, le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.
A tal fine verranno presentati:

- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

Popolazione:

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Popolazione legale al censimento (09.10.2011)			n°	8201
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente			n°	8218
di cui: maschi			n°	4067
femmine			n°	4151
nuclei familiari			n°	3205
comunità/convivenze			n°	1
Popolazione al 1 gennaio 2016 (anno precedente)			n°	8218
Nati nell'anno	n°	58		
Deceduto nell'anno	n°	102		
Saldo naturale			n°	-44
Immigrati nell'anno	n°	134		
Emigrati nell'anno	n°	203		
Saldo migratorio			n°	-69
Popolazione al 31 dicembre 2016 (anno precedente)			n°	8105
di cui:				
In età prescolare (0/6 anni)			n°	493
In età scuola obbligo (7/14 anni)			n°	627
In forza lavoro 1° occupazione (15/29)			n°	1221
In età adulta (30/65 anni)			n°	3967
In età senile (oltre 65 anni)			n°	1797
Tasso di natalità ultimo quinquennio:		Anno		Tasso
		2012		0,86 %
		2013		1,15 %
		2014		0,83 %
		2015		0,77 %
		2016		0,71 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:		Anno		Tasso
		2012		1,09 %
		2013		1,67 %
		2014		1,10 %
		2015		1,06 %
		2016		1,26 %
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente				
		abitanti	n°	9118
		entro il		31/12/2017
Livello di istruzione della popolazione residente:				
Condizione socio-economica delle famiglie:				

Popolazione: trend storico

Descrizione	2012	2013	2014	2015	2016
Popolazione complessiva al 31 dicembre	8234	8263	8218	8218	8105
In età prescolare (0/6 anni)	542	552	520	520	493
In età scuola obbligo (7/14 anni)	591	576	613	613	627
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	1299	1323	1256	1256	1221
In età adulta (30/65 anni)	4060	4076	4036	4036	3967
In età senile (oltre 65)	1742	1736	1793	1793	1797

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.
A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

SUPERFICIE

Kmq 53,49	

Risorse Idriche:

Laghi n° 0	Fiumi e Torrenti n° 10

Strade:

Statali km 16,00	Provinciali km 44,37	Comunali km 157,69
Vicinali km 125,34	Autostrade km 0,00	

Economia insediata

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività artigianali, come comunicato dalla Camera di Commercio e desumibile dai dati riportati nella seguente tabella:

Agricoltura:	N. 146
Pesca	N. ----
Industria	N 113
Commercio	N 143
Artigianato	N. 202

1.3 Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Nei paragrafi che seguono verranno analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del patto di stabilità.

Servizi e Strutture

Attività		2016	2018	2019	2020
Asili nido	n.1	posti n.35	posti n.35	posti n.35	posti n.35
Scuole materne	n.2	posti n.235	posti n.235	posti n.235	posti n.235
Scuole elementari	n.1	posti n.382	posti n.382	posti n.382	posti n.382
Scuole medie	n.1	posti n.233	posti n.233	posti n.233	posti n.233
Strutture per anziani	n.	posti n.	posti n.	posti n.	posti n.
Farmacie comunali		n.1	n.1	n.1	n.1
Rete fognaria in Km		46	46	46	46
- Bianca		46	46	46	46
- Nera					
- Mista					
Esistenza depuratore					
Rete acquedotto in Km		55	55	55	55
Attuazione servizio idrico integrato					
Aree verdi, parchi, giardini		n.8 hq 1450	n.8 hq 1450	n.8 hq 1450	n.8 hq 1450
Punti luce illuminazione pubblica		n.2230	n.2230	n.2240	n.2240
Rete gas in Kmq		68	68	68	68
Raccolta rifiuti in quintali		27000	27000	27000	27000
- Civile		27000	27000	27000	27000
- Industriale					
- Raccolta diff.ta					
Esistenza discarica					
Mezzi operativi		n.1	n.1	n.1	n.1
Veicoli		n.11	n.11	n.11	n.11

Centro elaborazione dati				
Personal computer	n.50	n.52	n.54	n.54
Altre strutture:				

Organismi gestionali

Attività	Modalità di gestione (diretta/indiretta)	Gestore (se gestione esternalizzata)	Data Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria

Elenco enti strumentali e società controllate e partecipate (Gruppo Pubblico Locale)

Denominazione	Azione da Compiere	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/.....	Note
Farmacia Comunale srl		51%		
Ruzzo Reti Spa		2,27%		
Soc. Conortile Gran Sasso Laga		5,65%		
MO.TE spa		8,64%		
Soc. Consortile Leader Teramano srl		0,50%		

	Esercizio	Programmazione Pluriennale		
	2016	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	2	2	2	2
Aziende				
Istituzioni				
Società in house				
Concessioni				

Indirizzi Generali, di natura strategica, relativa alle risorse finanziarie, analisi delle risorse

Risorse finanziarie

	Acc. Comp.	Acc. Comp	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria	3.772.001,99	3.761.656,86	4.913.984,67	4.909.016,11	4.912.474,11	4.912.474,11
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.478.728,22	5.479.396,83	8.225.751,00	8.109.491,00	8.109.491,00	8.109.491,00
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	855.229,44	873.079,54	860.001,00	845.813,00	845.813,00	845.813,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.762.543,83	208.155,29	9.972.045,00	22.300.893,00	11.508.907,00	11.508.907,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	744.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	189.711,00	0,00	744.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere cassiere	3.000.000,00	4.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.275.153,04	8.548.148,78	14.801.236,00	14.843.260,00	14.843.260,00	14.843.260,00

Risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi
Le risorse finanziarie sono previste in misura sufficiente a finanziare la spesa per il raggiungimento degli obiettivi prefissati

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi pubblici per gli anni oggetto del presente DUP saranno stabilite dalla Giunta Comunale/Consiglio Comunale secondo le rispettive competenze prima dell'approvazione del bilancio di previsione

Gestione della Spesa

	Impegni Comp.	Impegni Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	31.831,00	31.831,00	31.831,00	31.831,00
Titolo 1 - Spese Correnti	6.138.985,30	7.718.309,75	14.569.444,50	12.988.438,70	12.952.356,42	12.952.356,42
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.954.239,29	172.721,65	10.751.478,64	22.300.893,00	11.508.907,00	11.508.907,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	744.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	789.054,69	800.626,56	786.577,06	933.062,77	972.603,05	972.603,05
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	4.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	9.275.153,04	8.548.148,78	14.801.236,00	14.843.260,00	14.843.260,00	14.843.260,00

Spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali

La spesa corrente per l'esercizio delle funzioni fondamentali è prevista in misura adeguata per il raggiungimento degli obiettivi prefissati in relazione alle risorse disponibili.

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Equilibri di bilancio di competenza e di cassa

ENTRATE	COMPETENZA 2018	CASSA 2018	SPESE	COMPETENZA 2018	CASSA 2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00		**Disavanzo di amministrazione**	31.831,00	
Fondo pluriennale vincolato	89.012,36				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.909.016,11	7.264.236,57	**Titolo 1** - Spese correnti	12.988.438,70	16.699.176,56
			- di cui fondo pluriennale vincolato	*89.668,59*	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.109.491,00	9.015.798,11			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	845.813,00	2.143.455,84	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	22.300.893,00	16.880.657,82
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	22.300.893,00	16.316.693,44	*- di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	744.000,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	744.000,00
Totale entrate finali	**36.165.213,11**	**35.484.183,96**	**Totale spese finali**	**35.289.331,70**	**34.323.834,38**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	895.443,55	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	933.062,77	786.577,06
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.000.000,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	9.630.468,80
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	14.843.260,00	14.843.889,72	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	14.843.260,00	14.870.753,16
Totale Titoli	**60.008.473,11**	**60.223.517,23**	**Totale Titoli**	**60.065.654,47**	**59.611.633,40**
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio		611.883,83			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**60.097.485,47**	**60.223.517,23**	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	**60.097.485,47**	**59.611.633,40**

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	3	2			
B1 – B7	20	14	B3 – B7		
C1 – C5	26	12			
D1 – D6	15	9	D3 – D6		

Totale Personale di ruolo n°

Totale Personale fuori ruolo n°

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qaulifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
A	Operat.Tecnico	2	1	B	Esec.Oper.Spec.	3	3
B	Esec.Oper.Spec.	3	2	C	Istrutt.Econ.Cont.	4	1
B	Esec.Tec.Spec.	5	4	D	Istrutt.Dir.Cont.	2	1
C	Istrutt. Tec.	8	6				
C	Istrutt.Amm.	1					
D	Istrutt.Dirett.Tec.	9	6				

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qaulifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
B	Esec.Oper.Spec.	3	2	B	Esec.Oper.Spec.	3	1
C	Istrutt. Vigilanza	8	3	C	Istrutt. Amm.vo	1	
C	Istrutt. Amm.vo	1		D	Istrutt.Dir. Amm.vo	1	
D	Comandante	1	1				

1.3.1 Pareggio di bilancio 2017

BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-2016)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.388.115,89	89.012,36	89.012,36
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	35.433,64	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.423.549,53	89.012,36	89.012,36
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	4.913.984,67	4.909.016,11	4.912.474,11
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	8.225.751,00	8.109.491,00	8.109.491,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	860.001,00	845.813,00	845.813,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	9.972.045,00	22.300.893,00	11.508.907,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	744.000,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	135.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.479.775,91	12.898.770,11	12.862.687,83
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	89.668,59	89.668,59	89.668,59
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	185.641,00	189.440,00	193.063,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	14.377.803,50	12.792.998,70	12.753.293,42
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	10.751.478,64	22.300.893,00	11.508.907,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	10.751.478,64	22.300.893,00	11.508.907,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	744.000,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	744.000,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		401.049,06	1.160.333,77	1.203.497,05

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).
3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.
4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

1.4 OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

OBIETTIVO STRATEGICO OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

1. Tavoli di coordinamento settimanali/ bisettimanali tra i responsabili degli Uffici, atti a definire le attività che coinvolgono più servizi
2. Pubblicità e Registrazione audio video dei Consigli Comunali ed inserimento degli stessi sul sito del Comune e sulla Pagina FB
3. Supporto al funzionamento delle diverse Consulte create dall'amministrazione
4. Attivazione centralino elettronico a caduta
5. Attivazione numero Verde
6. Supporto alla creazione dell'unione dei Comuni dell'alta vallata del Vomano
7. Verifica dello Statuto e dei regolamenti comunali alla luce delle nuove normative e degli indirizzi politico amministrativi

MISSIONE 02 - Giustizia

OBIETTIVO STRATEGICO OST_02 - Giustizia

A seguito della soppressione dell'Ufficio del Giudice di Pace non si rilevano obiettivi per questa missione

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

OBIETTIVO STRATEGICO OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza

Implementazione del sistema di videosorveglianza. Utilizzo dell'autovelox per la sensibilizzazione al rispetto delle norme del Codice della Strada. Posizionamento dissuasori di velocità nelle strade a più alto rischio.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

OBIETTIVO STRATEGICO OST_04 - Istruzione e diritto allo studio

1. Borse di studio per merito allineamento delle annualità
2. Promozione e verifica delle richieste di riduzione o esenzione
3. Concordare un piano di finanziamento delle attività con le scuole presenti sul territorio
4. Riqualificazione plesso scolastico dell'ITC Pascal
5. Partecipazione a bandi per acquisto materiali necessari per attività scolastiche (LIM, banchi, sedie e cattedre)
6. Attivazione Consiglio dei ragazzi e supporto allo stesso
7. Verifica dei servizi mensa, trasporto ed assistenza scuolabus

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

OBIETTIVO STRATEGICO OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Promozione dell'attività culturale attraverso l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali. Promozione dell'attività culturale attraverso il patrocinio ed il sostegno finanziario ad associazioni a cui venga riconosciuto la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica. Sviluppo e potenziamento delle attività culturali del cine teatro comunale anche attraverso l'esternalizzazione della gestione del servizio. Ricerca di contributi privati attraverso "Art Bonus" per la valorizzazione ed il recupero delle strutture di carattere culturale.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO OST 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
L'Impegno dell'Amministrazione comunale è quello di promuovere le attività sportive nel territorio comunale organizzando una migliore gestione degli impianti e degli spazi. Attuare una politica di collaborazione con le Società stesse, organizzando fattivamente manifestazioni sportive volte a reperire fondi per la riqualificazione degli impianti stessi. Collaborazione con la Delegata preposta per ricerca bandi e finanziamenti volti a migliorare e riqualificare gli impianti. Particolare attenzione sarà posta alla questione autodromo, progetto nato e portato avanti dalla precedente Amministrazione che aveva deliberato la variante al Piano Regolatore, il progetto preliminare e lo schema di convenzione. Questa Amministrazione, dopo aver portato avanti e concretizzato l'idea del Referendum consultivo, a seguito dell'esito dello stesso è adesso impegnata a ridefinire lo schema di convenzione che dovrà prevedere le necessarie garanzie e quindi dare corso all'iter previsto per la realizzazione.

MISSIONE 07 - Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO OST 07 - Turismo
Promozione di programmi culturali e spettacoli a beneficio della popolazione e dei turisti. Trasformare in offerta turistica le strutture presenti sul nostro territorio e le tipicità storico-culturali ed eno-gastronomici. Potenziamento dell'evento "La Vetrina del Parco" in relazione al Distretto del Gran Sasso.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

OBIETTIVO STRATEGICO OST 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Predisposizione documentazione necessaria a proporre ampliamento e costruzione di nuova edilizia sociale. Richiesta autorizzazione regionale per la vendita degli alloggi di edilizia sovvenzionata. Bando per la retrocessione delle aree edificabili. Conclusione iter approvativo nuovo PRG.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

OBIETTIVO STRATEGICO OST 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Verifica fattibilità Tariffa puntuale; isole ecologiche; installazione della casetta dell'acqua; Centriodel Riuso, luogo dove i beni non sono ancora diventati dei rifiuti e possono essere scambiati e riciclati, con la realizzazione di un centro di recupero; Censimento dei siti di Amianto; Chiusura discarica Altavilla; Verifica discariche abusive; Copertura Wi-Fi territorio; Pista ciclabile; Ponte in legno; Bike sharing; Riqualificazione energetica edifice comunali; Orti urbani; Parco per gli animali; Mercato contadino a Km 0.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

OBIETTIVO STRATEGICO OST 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Implementazione e miglioramento del servizio trasporto urbano centro e frazione.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

OBIETTIVO STRATEGICO OST 11 - Soccorso civile

1. Costituzione, formazione ed aggiornamento gruppo comunale di volontari di protezione civile;
2. Aggiornamento piano di protezione civile;
3. Piano rimozione neve;
4. Monitoraggio dissesto idrogeologico;
5. Ampliamento servizi sanitari postazione Croce Bianca;
6. Potenziamento e medicalizzazione servizio di emergenza sanitaria postazione 118 Croce Bianca;
7. Ampliamento videosorveglianza comunale;

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO OST 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Si riconfermano tutti i servizi sociali erogati quali la mensa sociale, trasporto alunni disabili ecc. e gli interventi quali quelli in favore della Croce Bianca e del Centro Diurno di Villa Brozzi con impegno a continuare nel miglioramento degli stessi. Impegno a riattivare il sistema delle consulte determinante per la democrazia partecipativa. Mettere in campo tutti gli strumenti necessari finalizzati a supportare la solidarietà e la coesione sociale con interventi mirati alle famiglie in difficoltà sempre nei limiti delle risorse disponibili. Vogliamo continuare a supportare il circolo degli anziani nell'organizzazione di attività in favore degli stessi ed avere come obiettivo la realizzazione di una casa di riposo per persone anziane.

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

OBIETTIVO STRATEGICO OST 14 - Sviluppo economico e competitività
Considerato che l'Ente non può far leva sull'indebitamento l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di reperire le risorse necessarie ai fini della copertura e soprattutto per il maggior sviluppo dell'Ente stesso. L'obiettivo è quello di presentare maggiori progetti sia dal punto di vista di fondi Europei che fondi locali. L'Amministrazione è inoltre impegnata a risolvere l'annoso problema del collegamento alla rete Internet con particolare attenzione alle zone riservate agli insediamenti delle attività produttive artigianali ed industriali. In questa ottica sono in corso iniziative finalizzate alla realizzazione della banda larga nell'ambito di progetti finanziati da fondi statali ed europei.

MISSIONE 20 - Fondi da ripartire

OBIETTIVO STRATEGICO OST 20 - Fondi da ripartire
I fondi da ripartire sono stati previsti in misura adeguata.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

OBIETTIVO STRATEGICO OST 50 - Debito pubblico
L'obiettivo dell'Amministrazione è quello della progressiva riduzione del livello dell'indebitamento dell'Ente.

2.0 SeO.1 - Sezione Operativa - parte prima

2.1 Valutazione Generale dei mezzi finanziari

. Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni e programmi.

2.2 Fonti di finanziamento

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
FPV di entrata per spese correnti (+)	0,00	0,00	1.388.115,89	89.012,36	89.012,36	89.012,36
Ent. Tit. 1.00 - 2.00 - 3.00 (+)	7.105.959,65	10.114.133,23	13.999.736,67	13.864.320,11	13.867.778,11	13.867.778,11
Totale Entrate Correnti (A)	**7.105.959,65**	**10.114.133,23**	**15.387.852,56**	**13.953.332,47**	**13.956.790,47**	**13.956.790,47**
Entrate Titolo 4.02.06 Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte cap. destinate a sp. correnti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per rimborso di prestiti e Spese Correnti (B)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
FPV di entrata per spese in conto capitale (+)	0,00	0,00	35.433,64	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amm.ne per spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	6.952.254,83	208.155,29	11.460.045,00	22.300.893,00	11.508.907,00	11.508.907,00
Entrate Titolo 4.02.06 – Contr. agli invest. destinati al rimb. dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese corr. (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corr. destinate a spese di investimento (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 5.02-5.03-5.04 (-)	0,00	0,00	744.000,00	0,00	0,00	0,00
Ent. da accens. di prestiti dest. a estinz. anticipata dei prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Ent. C/Capitale (C)	**6.952.254,83**	**208.155,29**	**10.751.478,64**	**22.300.893,00**	**11.508.907,00**	**11.508.907,00**
Ent. T. 5.02-5.03-5.04 (D)	0,00	0,00	744.000,00	0,00	0,00	0,00
Ent. Tit. 7.00 (E)	3.000.000,00	4.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
Ent. Tit. 9.00 (F)	9.275.153,04	8.548.148,78	14.801.236,00	14.843.260,00	14.843.260,00	14.843.260,00
Totale Generale (A+B+C+D+E+F)	**26.333.367,52**	**22.870.437,30**	**50.684.567,20**	**60.097.485,47**	**49.308.957,47**	**49.308.957,47**

2.3 Analisi delle risorse

Entrate correnti (Titolo I)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	3.772.001,99	3.761.656,86	3.574.608,67	3.569.640,11	3.573.098,11	3.573.098,11
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	1.339.376,00	1.339.376,00	1.339.376,00	1.339.376,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**3.772.001,99**	**3.761.656,86**	**4.913.984,67**	**4.909.016,11**	**4.912.474,11**	**4.912.474,11**

Trasferimenti correnti (Titolo II)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.478.728,22	5.479.396,83	8.225.751,00	8.109.491,00	8.109.491,00	8.109.491,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**2.478.728,22**	**5.479.396,83**	**8.225.751,00**	**8.109.491,00**	**8.109.491,00**	**8.109.491,00**

Entrate extratributarie (Titolo III)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	356.271,45	486.129,83	412.562,00	429.955,00	429.955,00	429.955,00

Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	42.065,68	140.069,56	136.190,00	115.507,00	115.507,00	115.507,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	144,29	92,83	1.030,00	1.015,00	1.015,00	1.015,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	1.030,00	1.015,00	1.015,00	1.015,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	456.748,02	246.787,32	309.189,00	298.321,00	298.321,00	298.321,00
Totale	**855.229,44**	**873.079,54**	**860.001,00**	**845.813,00**	**845.813,00**	**845.813,00**

Entrate in conto capitale (Titolo IV)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	6.651.210,55	37.500,00	6.622.005,00	20.800.139,00	9.414.227,00	9.414.227,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	44.966,28	2.213.326,00	1.038.326,00	1.632.252,00	1.632.252,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	30.219,85	45.024,15	185.400,00	185.400,00	185.400,00	185.400,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	81.113,43	80.664,86	951.314,00	277.028,00	277.028,00	277.028,00
Totale	**6.762.543,83**	**208.155,29**	**9.972.045,00**	**22.300.893,00**	**11.508.907,00**	**11.508.907,00**

Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo V)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	744.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**744.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

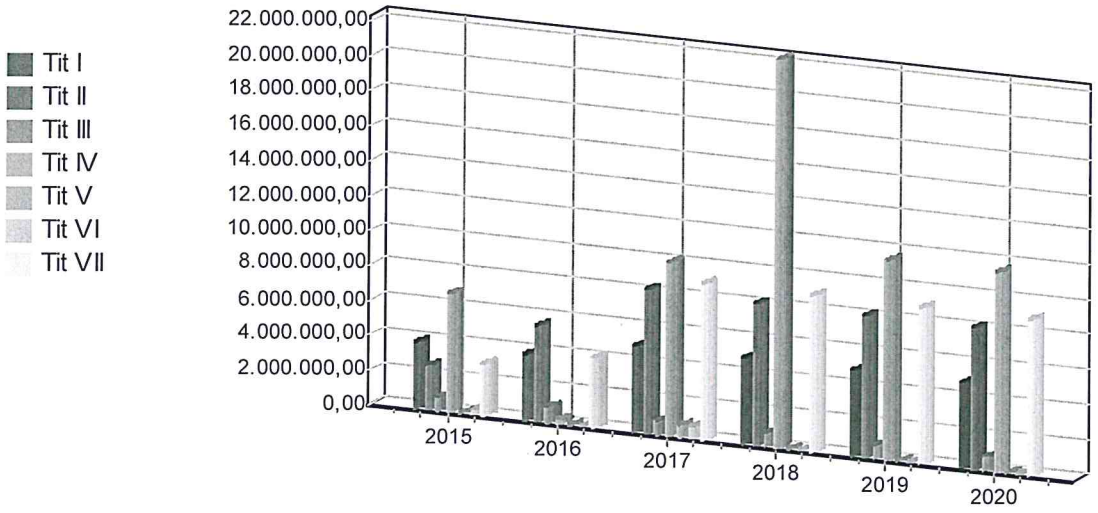
Accensione prestiti (Titolo VI)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	189.711,00	0,00	744.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**189.711,00**	**0,00**	**744.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo VII)

	Acc. Comp.	Acc. Comp.	Assestato	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Entrata	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	4.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00

.....


Tit I
Tit II
Tit III
Tit IV
Tit V
Tit VI
Tit VII
22.000.000,00
20.000.000,00
18.000.000,00
16.000.000,00
14.000.000,00
12.000.000,00
10.000.000,00
8.000.000,00
6.000.000,00
4.000.000,00
2.000.000,00
0,00
2015
2016
2017
2018
2019
2020

2.4 Indirizzi generali in materia di tributi e tariffe

Le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi pubblici per gli anni oggetto del presente DUP saranno stabilite dalla Giunta Comunale e recepite dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione dei bilanci di previsione.

2.5 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel rispetto del limite di indebitamento esposto nel precedente paragrafo "Indebitamento", si segnala che nel prossimo triennio la nostra amministrazione metterà in atto tutte le iniziative per la riduzione dell'attuale esposizione debitoria complessiva del nostro ente.

.

2.6 Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

1) PIANO REGOLATORE

Prospetto delle variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione	Anno di scadenza previsione	Incremento
Popolazione residente	8.048	8.711	663
Pendolari (saldo)			
Turisti			306
Lavoratori			
Alloggi	3.391	3.701	310

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale Mq.	di cui realizzata mq.	di cui da realizzare mq.
C.2 Espansione pubblica (PEEP)	10.989	=	10.989
C.1 Espansione	25.985	=	25.985
C.1.1 Espansione mista	12.512	=	12.512

2) PIANI PARTICOLAREGGIATI

Comparti non residenziali:

Stato di attuazione		Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	Z.I+Z.A.	128.000+75.749	128.000+75.749
In corso di attuazione	" "	" "	" "
Approvati	" "	" "	" "
In istruttoria			
Autorizzati			
Non presentati			

Comparti residenziali:

Stato di attuazione		Superficie territoriale mq.	Superficie edificabile mq.
Previsione totale	C.1+C.1.1	57.425+27.805	25.985+12.512
In corso di attuazione	" "	" "	" "
Approvati	" "	" "	" "
In istruttoria			
Autorizzati			
Non presentati			

3) P.E.E.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
P.E.E.P.	92.000	0,00	25.06.1976	Comune

1) P.I.P.

Piani	Area interessata mq.	Area disponibile mq.	Data Approvazione	Attuatore
Industriali	105.791	14.000	24.12.1999	Comune
Artigianali	40.760	10.397	30.05.1996	Comune
Commerciali				
Altro:				

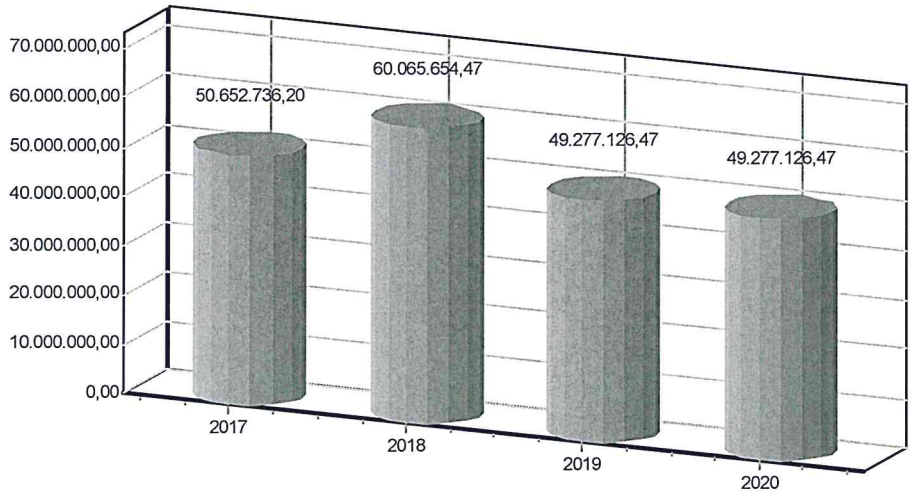
2.7 Riepilogo generale della spesa per missioni

Riepilogo della Spesa per Missioni

	Assestato	Programmazione Pluriennale		
Missione	**2017**	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.220.000,99	2.357.473,31	3.799.281,36	3.799.281,36
02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	241.015,00	216.833,00	216.833,00	216.833,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	3.311.648,00	4.595.450,00	595.450,00	595.450,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.266.510,00	2.580.581,00	5.090.200,00	5.090.200,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	268.496,00	2.862.625,00	568.504,00	568.504,00
07 - Turismo	21.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2.246.448,77	5.388.188,00	3.310.845,00	3.310.845,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.452.882,00	3.806.062,00	1.426.306,00	1.426.306,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	340.959,00	310.343,14	314.955,57	314.955,57
11 - Soccorso civile	8.305.298,77	7.009.746,00	7.009.746,00	7.009.746,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.661.593,00	4.736.506,15	1.236.192,33	1.236.192,33
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	149.081,00	639.081,00	139.081,00	139.081,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi da ripartire	275.455,00	272.174,00	275.632,00	275.632,00
50 - Debito pubblico	1.091.112,67	1.432.331,87	1.435.840,21	1.435.840,21
60 - Anticipazioni finanziarie	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	14.801.236,00	14.843.260,00	14.843.260,00	14.843.260,00
Totale	**50.652.736,20**	**60.065.654,47**	**49.277.126,47**	**49.277.126,47**

.....
.
.....
.
.....
.
.....
.

Previsione annuale e pluriennale della spesa



2.8 Fondo Pluriennale Vincolato

Gestione della Entrata

	2018	2019	2020
Parte Corrente	1.388.115,89	89.012,36	89.012,36
Parte Capitale	35.433,64	0,00	0,00
Totale	**1.423.549,53**	**89.012,36**	**89.012,36**

Gestione della Spesa

	2018	2019	2020
Parte Corrente	89.668,59	89.668,59	89.668,59
Parte Capitale	0,00	0,00	0,00
Totale	**89.668,59**	**89.668,59**	**89.668,59**

2.9 MISSIONI E PROGRAMMI OPERATIVI

La seguente sezione della SEO contiene l'elenco completo dei programmi operativi divisi per missione con l'elenco completo degli obiettivi operativi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0101 - Organi istituzionali

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	83.759,00	83.759,00	83.759,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	83.759,00	83.759,00	83.759,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**83.759,00**	**83.759,00**	**83.759,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0101 - Organi istituzionali

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0102 - Segreteria generale

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	733.200,59	733.200,59	733.200,59
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	733.200,59	733.200,59	733.200,59
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**733.200,59**	**733.200,59**	**733.200,59**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0102 - Segreteria generale

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	132.315,00	132.315,00	132.315,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	132.315,00	132.315,00	132.315,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**132.315,00**	**132.315,00**	**132.315,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0103 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	92.524,00	92.524,00	92.524,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	92.524,00	92.524,00	92.524,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**92.524,00**	**92.524,00**	**92.524,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0104 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	170.845,00	170.845,00	170.845,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	170.845,00	170.845,00	170.845,00
II	Spesa in conto capitale	427.775,00	1.877.145,00	1.877.145,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**598.620,00**	**2.047.990,00**	**2.047.990,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0106 - Ufficio tecnico

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	436.731,00	429.231,00	429.231,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	436.731,00	429.231,00	429.231,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**436.731,00**	**429.231,00**	**429.231,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0106 - Ufficio tecnico

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	106.586,00	106.586,00	106.586,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	106.586,00	106.586,00	106.586,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**106.586,00**	**106.586,00**	**106.586,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0107 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0110 - Risorse umane

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	20.390,00	20.390,00	20.390,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	20.390,00	20.390,00	20.390,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**20.390,00**	**20.390,00**	**20.390,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0110 - Risorse umane

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

.

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma POP_0111 - Altri servizi generali

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	153.347,72	153.285,77	153.285,77
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	153.347,72	153.285,77	153.285,77
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**153.347,72**	**153.285,77**	**153.285,77**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0111 - Altri servizi generali

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma POP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	216.833,00	216.833,00	216.833,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	216.833,00	216.833,00	216.833,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**216.833,00**	**216.833,00**	**216.833,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0301 - Polizia locale e amministrativa

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0401 - Istruzione prescolastica

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	1.030,00	1.030,00	1.030,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.030,00	1.030,00	1.030,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**1.030,00**	**1.030,00**	**1.030,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0401 - Istruzione prescolastica

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	42.883,00	42.883,00	42.883,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	42.883,00	42.883,00	42.883,00
II	Spesa in conto capitale	4.000.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**4.042.883,00**	**42.883,00**	**42.883,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma POP_0407 - Diritto allo studio

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	551.537,00	551.537,00	551.537,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	551.537,00	551.537,00	551.537,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**551.537,00**	**551.537,00**	**551.537,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0407 - Diritto allo studio

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	34.182,00	34.182,00	34.182,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	34.182,00	34.182,00	34.182,00
II	Spesa in conto capitale	2.509.619,00	5.019.238,00	5.019.238,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**2.543.801,00**	**5.053.420,00**	**5.053.420,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma POP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	36.780,00	36.780,00	36.780,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	36.780,00	36.780,00	36.780,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**36.780,00**	**36.780,00**	**36.780,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma POP_0601 - Sport e tempo libero

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	68.504,00	68.504,00	68.504,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	68.504,00	68.504,00	68.504,00
II	Spesa in conto capitale	2.794.121,00	500.000,00	500.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**2.862.625,00**	**568.504,00**	**568.504,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0601 - Sport e tempo libero

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 07 - Turismo
Programma POP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**15.000,00**	**15.000,00**	**15.000,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0701 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_07 - Turismo
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	102.517,00	102.272,00	102.272,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	102.517,00	102.272,00	102.272,00
II	Spesa in conto capitale	5.006.643,00	2.929.545,00	2.929.545,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**5.109.160,00**	**3.031.817,00**	**3.031.817,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0801 - Urbanistica e assetto del territorio

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma POP_0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.000,00	2.000,00	2.000,00
II	Spesa in conto capitale	277.028,00	277.028,00	277.028,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**279.028,00**	**279.028,00**	**279.028,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 0802 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0901 - Difesa del suolo

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	405.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**405.000,00**	**0,00**	**0,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0901 - Difesa del suolo

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	75.000,00	75.000,00	75.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	75.000,00	75.000,00	75.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**75.000,00**	**75.000,00**	**75.000,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0903 - Rifiuti

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	1.323.656,00	1.323.656,00	1.323.656,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	1.323.656,00	1.323.656,00	1.323.656,00
II	Spesa in conto capitale	150.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**1.473.656,00**	**1.323.656,00**	**1.323.656,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0903 - Rifiuti

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato.

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma POP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	17.650,00	17.650,00	17.650,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	17.650,00	17.650,00	17.650,00
II	Spesa in conto capitale	1.834.756,00	10.000,00	10.000,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**1.852.406,00**	**27.650,00**	**27.650,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_0905 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

Missione
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Programma POP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	310.343,14	314.955,57	314.955,57
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	310.343,14	314.955,57	314.955,57
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**310.343,14**	**314.955,57**	**314.955,57**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

Missione 11 - Soccorso civile
Programma POP_1101 - Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	2.509.746,00	2.509.746,00	2.509.746,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	2.509.746,00	2.509.746,00	2.509.746,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**2.509.746,00**	**2.509.746,00**	**2.509.746,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1101 - Sistema di protezione civile

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_11 - Soccorso civile
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

Missione 11 - Soccorso civile
Programma POP_1102 - Interventi a seguito di calamità naturali

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**4.500.000,00**	**4.500.000,00**	**4.500.000,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP 1102 - Interventi a seguito di calamità naturali
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_11 - Soccorso civile
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	147.310,00	147.310,00	147.310,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	147.310,00	147.310,00	147.310,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**147.310,00**	**147.310,00**	**147.310,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1202 - Interventi per la disabilità

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	106.851,15	106.823,33	106.823,33
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	106.851,15	106.823,33	106.823,33
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**106.851,15**	**106.823,33**	**106.823,33**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1202 - Interventi per la disabilità

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1203 - Interventi per gli anziani

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	79.247,00	78.961,00	78.961,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	79.247,00	78.961,00	78.961,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**79.247,00**	**78.961,00**	**78.961,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1203 - Interventi per gli anziani

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione dell'obiettivo: .....
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	6.180,00	6.180,00	6.180,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.180,00	6.180,00	6.180,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**6.180,00**	**6.180,00**	**6.180,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1204 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1205 - Interventi per le famiglie

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	125.189,00	125.189,00	125.189,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	125.189,00	125.189,00	125.189,00
II	Spesa in conto capitale	3.500.000,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**3.625.189,00**	**125.189,00**	**125.189,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1205 - Interventi per le famiglie

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione dell'obiettivo: .....
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma POP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	33.403,00	33.403,00	33.403,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	33.403,00	33.403,00	33.403,00
II	Spesa in conto capitale	738.326,00	738.326,00	738.326,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**771.729,00**	**771.729,00**	**771.729,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Programma POP_1401 - Industria PMI e Artigianato

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	0,00	0,00	0,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	0,00	0,00	0,00
II	Spesa in conto capitale	139.081,00	139.081,00	139.081,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**139.081,00**	**139.081,00**	**139.081,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_1401 - Industria PMI e Artigianato

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2001 - Fondo di riserva

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	58.190,00	58.025,00	58.025,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	58.190,00	58.025,00	58.025,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**58.190,00**	**58.025,00**	**58.025,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_2001 - Fondo di riserva

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	189.440,00	193.063,00	193.063,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	189.440,00	193.063,00	193.063,00
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**189.440,00**	**193.063,00**	**193.063,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_2002 - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

Missione 20 - Fondi da ripartire
Programma POP_2003 - Altri fondi

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	6.000,00	6.000,00	6.000,00
II	Spesa in conto capitale	18.544,00	18.544,00	18.544,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**24.544,00**	**24.544,00**	**24.544,00**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_2003 - Altri fondi

Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_20 - Fondi da ripartire
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

Missione 50 - Debito pubblico
Programma POP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Finalità da conseguire

.....

Motivazione delle scelte

.....

Risorse umane
Le risorse umane impiegate saranno quelle che nella dotazione organica sono associate ai servizi ed al programma richiamato.

Risorse Strumentali
Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi amministrativi richiamati ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

Risorse Finanziarie

IMPIEGHI

TITOLO	DESCRIZIONE	2018	2019	2020
I	Spesa corrente consolidata	499.269,10	463.237,16	463.237,16
	Spesa corrente di sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Totale spesa corrente	499.269,10	463.237,16	463.237,16
II	Spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00
III	Spesa per incrementi di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	**499.269,10**	**463.237,16**	**463.237,16**

FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	2018		2019		2020	
	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti	Importo	di cui non ricorrenti
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Entrate a specifica destinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Vendita di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Spese indotte a carico degli esercizi futuri connesse alla realizzazione di investimenti

.....

Analisi e valutazione impegni di spesa già assunti

.....

Obiettivi annuali e pluriennali

Scheda Obiettivo OOP_5001 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Anno di inizio: 2018
Obiettivo strategico di riferimento: OST_50 - Debito pubblico
Descrizione dell'obiettivo: Per gli obiettivi della presente missione si richiama quanto già esposto nelle linee guida del programma di mandato

3.0 SeO.2 - Sezione Operativa - parte seconda

3.1 Piano triennale delle opere pubbliche

Il piano Triennale delle OO.PP. viene adottato dalla Giunta Comunale e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale. Gli interventi, le priorità ed i relativi costi sono riportati nei suddetti atti deliberativi.

Spese Titolo 2° Per Missioni e Programmi

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
02 - Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00
04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	427.775,00	1.877.145,00	1.877.145,00
06 - Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
09 - Tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00

Missione 02 - Giustizia

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	4.000.000,00	0,00	0,00
04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
06 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	2.509.619,00	5.019.238,00	5.019.238,00
02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Sport e tempo libero	2.794.121,00	500.000,00	500.000,00
02 - Giovani	0,00	0,00	0,00

Missione 07 – Turismo

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Urbanistica e assetto del territorio	5.006.643,00	2.929.545,00	2.929.545,00
02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	277.028,00	277.028,00	277.028,00

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Difesa del suolo	405.000,00	0,00	0,00
02 - Valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
03 - Rifiuti	150.000,00	0,00	0,00
04 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.834.756,00	10.000,00	10.000,00
06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00

Missione 11 - Soccorso civile

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
02 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
03 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
05 - Interventi per le famiglie	3.500.000,00	0,00	0,00
06 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	738.326,00	738.326,00	738.326,00

Missione 13 - Tutela della salute

	Programmazione Pluriennale

Programma	2018	2019	2020
04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Industria PMI e Artigianato	139.081,00	139.081,00	139.081,00
02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	500.000,00	0,00	0,00

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00

Missione 19 - Relazioni internazionali

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00

Missione 20 - Fondi da ripartire

	Programmazione Pluriennale		
Programma	**2018**	**2019**	**2020**
01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00

02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
03 - Altri fondi	18.544,00	18.544,00	18.544,00

	2018	2019	2020
Totale Titolo 2	**22.300.893,00**	**11.508.907,00**	**11.508.907,00**

DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2017/2019 E PIANO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI

nel corso dell'anno 2016, che precede l'inizio del triennio di riferimento, hanno cessato il rapporto e, nel corso del triennio 2017/2019, si renderanno vacanti i posti di cui al prospetto che segue:

CAUSALE	CATEGORIE							Totale posti	
	A	B	C	D					
Cessazioni riferite all'anno che precede l'inizio del triennio di riferimento (2016) .				1				1	
Cessazioni previste nel primo anno del triennio (2017).				1				1	L.68/99
Cessazioni previste nel secondo anno del triennio (2018)									
Cessazioni previste nel terzo anno del triennio (2019)			1					1	
Totale cessazioni previste			1	2				3	

Programmazione per il triennio 2017/2019:

PRIMO ANNO DEL TRIENNIO (2017)

N.D.	Categoria o qualifica	TIPOLOGIA DI SERVIZI - AREA	PROFILO PROFESSIONALE	Numero assunzioni		
				Totale	Di cui	
					A tempo pieno	Decorrenza
1	C1	Amministrativa, Culturale, Sportiva, Tempo Libero, Turismo	Istruttore Amministrativo	1	1	01/01/2017(L. 68/1999)
2	C1	Demografica, programmazione, elettorale, statistica, leva, affari sociali, urp	Istruttore Amministrativo	2	1 1	01/06/2017 01/06/2017
3	C1	Economica Finanziaria	Istruttore Direttivo Contabile Economico	1	1	01/02/2017

Il reclutamento di n. 2 unità delle suddette 4 unità di Cat. "C", potrà avvenire solo ed esclusivamente facendo ricorso all'istituto della mobilità volontaria, di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., con Enti Pubblici sottoposti a limitazioni in materia di assunzione di personale e di spesa, posto che, in tale modo viene rispettata la capacità assunzionale dell'Ente per le restanti 2 unità, essendo la mobilità ritenuta "neutra", per orientamento ormai costante e consolidato della Corte Dei Conti.

Nell'attuazione del sopra citato programma di assunzioni di personale, dovrà sempre essere garantito il rispetto del limite di spesa di cui all'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i., che fa riferimento alla media della spesa di personale del triennio 2011/2013.

SECONDO ANNO DEL TRIENNIO (2018)

Non si prevedono assunzioni.

TERZO ANNO DEL TRIENNIO (2019)

Non si prevedono assunzioni.

3.3 Piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE E' STATO APPROVATO DAL CONSIGLIO COMUNALE CON DELIBERAZIONE N. 13 DEL 30.03.2017. LA TIPOLOGIA, LA DESCRIZIONE E GLI ESTREMI CATASTALI DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE SONO INDICATI NEGLI ALLEGATI AL SUDDETTO ATTO DELIBERATIVO.

4.0 Considerazioni finali

ALLA LUCE DI QUANTO ESPOSTO NEL PRESENTE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SI RITIENE CHE LE MISSIONI ED I PROGRAMMI ILLUSTRATI NELLO STESSO SONO COERENTI CON LE LINEE PROGRAMMATICHE E GLI INDIRIZZI DI GOVERNO APPROVATI DAL CONSIGLIO COMUNALE. RESTA INTESO CHE LADDOVE SI DOVESSERO VERIFICARE DELLE MODIFICHE NORMATIVE SI PROVVEDERA' AD UN AGGIORNAMENTO DEL DUP NELLE FORME E NEI MODI PREVISTI DALLA VIGENTE NORMATIVA